



Società Emittente
Mediolanum Società per Azioni, sede legale in Basiglio – Milano 3 (MI)
Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci
Capitale sociale Euro 73.427.785,60 i.v.
Codice fiscale - Partita iva - Iscrizione al registro delle Imprese di Milano n. 11667420159
N. 29138 sezione elenco generale art. 113 D. Lgs. N. 385/93

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, ed all’art. 14 del Regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento 809**”). Esso contiene informazioni su Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”) in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”) per i dodici mesi successivi alla data di approvazione.

In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari oggetto di offerta (la “**Nota Informativa**”), alla nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) ed alle condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”).

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

L’adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale, nonché sul sito internet dell’Emittente (www.mediolanum.it).

Il Documento di Registrazione è depositato presso la CONSOB in data 09 gennaio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12099087 del 21 dicembre 2012.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	3
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	3
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	4
4. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	11
5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	21
6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	23
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	26
8. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	26
9. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	27
10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	27
11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	33
12. PRINCIPALI AZIONISTI	34
13. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	35
14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	52
15. CONTRATTI IMPORTANTI	52
16. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	53
17. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	53

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione

La responsabilità per le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione è assunta da Mediolanum S.p.A. con sede legale in via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, Basiglio – Milano 3 (MI), in persona dell'Amministratore Delegato, nonché legale rappresentante signor Ennio Doris, munito dei necessari poteri.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Mediolanum S.p.A. con sede legale in via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, Basiglio – Milano 3 (MI), attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, è giunto a scadenza l'incarico conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst& Young S.p.A.. Non essendo tale incarico, ai sensi della normativa vigente, ulteriormente rinnovabile, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente, in data 21 aprile 2011, ha conferito per gli esercizi dal 2011 al 2019 ai sensi D. lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, a Deloitte & Touche S.P.A. con sede legale in Milano, via Tortona n. 25 iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'art. 161, TUF e dell'art. 43, comma 1, lett.ra i), del D.Lgs. 39/2010 (la "Società di Revisione"):

- (i) l'incarico della revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della società, comportante anche attività di verifica della coerenza della relazione sulla gestione con i bilanci medesimi per gli effetti di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del d. lgs. 39/2010;
- (ii) l'incarico della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato;
- (iii) l'incarico della verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui all'art. 14, comma 1, lettera b) del d. lgs. 39/2010. Tale incarico sarà operativo fino all'esercizio 2019.

La Società di Revisione precedentemente incaricata, Reconta Ernst& Young S.p.A., ha certificato i bilanci di esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre rilasciando la relazione prevista dalla legge (allegata ai relativi fascicoli di bilancio, messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo Capitolo 17 del presente Documento di Registrazione, "Documenti accessibili al pubblico") formulando giudizi senza rilievi.

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.P.A. ha certificato i bilanci di esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2011 rilasciando le relazioni previste dalla legge (allegate ai relativi fascicoli di bilancio, messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo capitolo 17 del presente Documento di Registrazione, "Documenti accessibili al pubblico"), nonché la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012, formulando giudizi senza rilievi. La relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è a disposizione del pubblico, come indicato al successivo capitolo 17 del presente Documento di Registrazione, "Documentazione a disposizione del pubblico".

2.2 Informazioni su dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla Società di Revisione

Relativamente al I periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e di cui al presente Documento di Registrazione, per i rispettivi periodi di competenza, Reconta Ernst& Young S.p.A. e la Società di Revisione non hanno rinunciato all'incarico, né sono state rimosse dallo stesso, né il relativo incarico è stato revocato.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nel presente Capitolo 3 sono riportate le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Mediolanum, inerenti i dati relativi al terzo trimestre chiuso al 30 settembre 2012 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

L'Emittente ha omesso dal presente Capitolo le informazioni finanziarie riferite ai propri dati individuali, ritenendo che le stesse non forniscano elementi aggiuntivi rispetto a quelle relative ai dati consolidati del Gruppo Mediolanum.

Le informazioni finanziarie indicate nelle seguenti tabelle sono tratte, per le sole finalità di inclusione nel presente Documento di Registrazione, come richiesto dal Regolamento CE:

- dal bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010, predisposti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, predisposti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e in conformità al principio contabile internazionale applicabile per la predisposizione delle situazioni infrannuali e ai sensi dell'art. 154-ter del TUF;

3.1 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Mediolanum relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità del Gruppo Mediolanum, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010, redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, senza rilievi.

DATI ECONOMICI SELEZIONATI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/11	31/12/10
Premi emessi (netti)	9.543.417	9.123.547
Commissioni attive	753.204	814.217
Margine finanziario	165.323	152.429
Commissioni passive rete e altre commissioni passive	(354.036)	(384.815)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	84.219	305.408
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(16.952)	(58.775)
Utile di esercizio	67.267	246.633

<i>(in unità di euro)</i>	31/12/11	31/12/10
Utile per azione	0,092	0,337

DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/11	31/12/10
Titoli e altri strumenti finanziari	26.303.523	24.737.449
Impieghi verso clientela bancaria	4.370.481	4.423.114
Raccolta da clientela bancaria	6.942.439	6.468.977
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e da gestione fondi pensione	12.735.460	14.123.807
Altre riserve tecniche	5.896.815	6.426.940
Patrimonio Netto (Capitale + riserve)	695.083	789.527
Utile d'esercizio	67.267	246.633

(%)	31/12/11	31/12/10
ROE	8,82%	23,80%

(in milioni di euro)	31/12/11	31/12/10
Valore intrinseco (<i>Embedded Value</i>)	2.747	3.233

(in milioni di euro)	31/12/11	31/12/10
Patrimoni Amministrati	46.207	45.849
<i>di cui Banca Mediolanum:</i>	37.867	37.514
- <i>Risparmio gestito</i>	24.438	25.293
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	13.429	12.221
Raccolta lorda	8.358	9.589
<i>di cui Banca Mediolanum:</i>	7.664	8.544
- <i>Risparmio gestito</i>	6.116	7.388
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	1.548	1.156
Raccolta netta	2.728	4.048
<i>di cui Banca Mediolanum:</i>	2.280	3.285
- <i>Risparmio gestito</i>	732	2.129
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	1.548	1.156

INDICATORI FINANZIARI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

Margine di Solvibilità Conglomerato Finanziario Mediolanum

(in migliaia di euro)	31/12/11	31/12/10
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità consolidato	910.479	1.049.233
Ammontare del margine di solvibilità consolidato richiesto	875.582	864.208
Ecceденza	34.897	185.025

Si precisa che il Conglomerato Finanziario Mediolanum è a prevalente componente assicurativa. Il margine di solvibilità del Conglomerato Finanziario Mediolanum viene calcolato trimestralmente e segnalato all'ISVAP.

L'ammontare del margine di solvibilità consolidato, determinato al 31.12.2011 e al 31.12.2010, include il valore dei requisiti prudenziali relativi al Gruppo Bancario Mediolanum, calcolati in conformità alla normativa di vigilanza di Banca di Italia.

PRINCIPALI COEFFICIENTI ED INDICATORI CONSOLIDATI GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

(in migliaia di euro)	31/12/10	31/12/11	30/06/11	30/06/12	30/09/11	30/09/12
Totale requisiti prudenziali	322.936	354.360	330.976	381.018	353.723	428.382
Tier 1 Capital Ratio *	10,09%	9,41%	10,11%	9,75%	8,77%	9,52%
Total Capital Ratio **	14,20%	12,06%	13,67%	11,71%	12,00%	11,50%

* Tier One Capital Ratio minimo richiesto da Banca d'Italia : 4%

** Total Capital Ratio minimo richiesto da Banca d'Italia : 8%

La variazione del Tier One Capital Ratio al 31/12/2011 rispetto al 31/12/2010 è riconducibile all'aumento del totale dei requisiti prudenziali per effetto dell'aumento degli attivi di bilancio. Tale aumento è principalmente dovuto all'incremento degli impieghi in titoli classificati nel portafoglio Attività finanziarie disponibili per la vendita.

La variazione del Total Capital Ratio al 31/12/2011 rispetto al 31/12/2010 è riconducibile all'aumento degli impieghi, che ha determinato maggiori requisiti patrimoniali, e alla diminuzione del Patrimonio di Vigilanza in conseguenza del rimborso di quote di prestiti subordinati computati nel Patrimonio Supplementare.

PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA CONSOLIDATI GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

	31/12/11	31/12/10
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)*	0,552%	0,491%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)*	0,198%	0,194%
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)*	4,059%	1,479%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)*	1,602%	0,897%

* I dati sopra riportati sono disponibili solo per i periodi evidenziati e non vengono prodotti per le scadenze infrannuali

L'incremento dell'indicatore relativo alle partite anomale lorde sugli impieghi lordi, che passa da 1,479% del 31 dicembre 2010 a 4,059% dell'esercizio 2011, è riconducibile nella sua quasi totalità alla classificazione tra le partite anomale dei titoli del debito sovrano della Grecia.

DATI RELATIVI AL CONGLOMERATO FINANZIARIO MEDIOLANUM

Flusso di cassa netto

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/11	31/12/10
liquidità netta derivante dall'attività operativa	866.517	1.771.686
liquidità netta derivante dall'attività di investimento	(1.223.640)	(1.061.310)
liquidità netta derivante dall'attività di finanziamento	(99.694)	(128.937)
Flusso di cassa netto	(456.817)	581.439

Composizione della posizione finanziaria netta per forme tecniche e scadenze:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/11	31/12/10
Posizione finanziaria netta relativa a contratti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e da gestione fondi pensione:		
Attività finanziarie designata al fv a conto economico	12.731.606	14.122.930
Passività finanziarie designate al fv a conto Economico	148.279	105.956
Posizione finanziaria netta	12.583.327	14.016.974
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e da gestione fondi pensione	12.735.460	14.123.807
Posizione finanziaria al netto delle riserve tecniche	(152.133)	(106.833)
Posizione finanziaria netta relativa alle altre attività del Gruppo		
Attività finanziarie - non correnti		
Investimenti posseduti sino a scadenza	1.005.949	1.370.695
Finanziamenti e crediti verso Clientela Bancaria	3.654.372	3.515.820
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.062.406	4.659.587
Totale Attività finanziarie - non correnti	13.722.727	9.546.102

Attività finanziarie – correnti		
Finanziamenti e crediti verso Banche	1.866.543	1.751.830
Finanziamenti e crediti verso Clientela Bancaria	716.109	907.294
Altri finanziamenti e crediti	8.860	9.367
Attività finanziarie di negoziazione	2.907.916	3.974.841
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	338.386	795.203
Totale Attività finanziarie – correnti	5.837.814	7.438.535
Passività finanziarie - non correnti		
Passività finanziarie verso Banche		
- finanziamenti	2.000.500	-
Totale Passività finanziarie - non correnti	2.000.500	-
Passività finanziarie – correnti		
Passività finanziarie verso Clientela Bancaria		
- conti correnti e depositi	5.992.339	4.551.646
- operazioni di pronti contro termine	923.457	1.885.375
- altre passività finanziarie verso clientela bancaria	26.643	31.956
Passività finanziarie verso Banche Centrali	2.494.071	1.410.786
Passività finanziarie verso Banche		
- conti correnti e depositi	177.686	171.303
- finanziamenti e depositi vincolati	742.145	1.038.926
- altre passività finanziarie verso Banche	188.136	135.779
Passività finanziarie verso Riassicuratori	87.565	95.210
Passività finanziarie di negoziazione	341.345	464.652
Titoli in circolazione e altre passività finanziarie	722.027	556.086
Totale Passività finanziarie – correnti	11.695.414	10.341.719
Posizione finanziaria netta	5.864.627	6.642.918
Riserve tecniche	5.807.542	6.330.739
Posizione finanziaria al netto delle riserve tecniche	57.085	312.179

Di seguito si riporta una breve descrizione delle principali voci presenti nella tabella sopra riportata:

Attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico.

La voce è costituita da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo dei contratti derivati non di copertura

Sono classificati in questa categoria:

- gli investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio (unit e index linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione;
- le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Passività finanziarie al fair value rilevate a conto economico

La voce include:

- i conti deposito iscritti al Passivo a fronte di contratti finanziari (allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati) e della gestione dei fondi pensione;
- il valore negativo dei contratti derivati di negoziazione;
- gli scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione in titoli.

Riserve tecniche del ramo vita

Le riserve tecniche rappresentano gli impegni contrattualmente assunti relativi ai contratti assicurativi e ai contratti di investimento con partecipazione discrezionale agli utili (Discretionary Participation Features). Le riserve tecniche del ramo vita includono la riserva matematica, determinata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri e con riferimento alle assunzioni attuariali adottate per il calcolo dei relativi premi; tale riserva include tutte le rivalutazioni maturate in applicazione di clausole

contrattuali, oltre a stanziamenti appositi per tenere conto del rischio demografico, e non è inferiore ai valori di riscatto.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Nella presente categoria sono classificate i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.

Crediti

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce comprende i depositi a vista (inclusi i conti correnti di tesoreria con saldi passivi al termine dell'esercizio) e i depositi delle banche presso la banca centrale (ad esclusione della riserva obbligatoria).

Debiti e titoli in circolazione

Le altre passività finanziarie comprendono la raccolta effettuata attraverso i titoli obbligazionari in circolazione.

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39 non incluse nella categoria "Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico".

In particolare, la voce comprende i contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 emessi da compagnie di assicurazione diversi da quelli index e unit linked, i depositi ricevuti da riassicuratori, e la voce comprende anche i debiti interbancari e verso la clientela bancaria.

Rapporto Riserve Tecniche Nette e Patrimonio Netto:

	31/12/11	31/12/10
Riserve tecniche nette / patrimonio netto	24,32	19,74
<i>di cui relative a polizze allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e dalla gestione dei fondi pensione</i>	16,71	13,63

3.2 Dati di conto economico e stato patrimoniale consolidati del Gruppo Mediolanum per i primi nove mesi del 2012

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi economici, patrimoniali e di solvibilità del Gruppo Mediolanum, relativi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

I dati contabili relativi ai predetti periodi non sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

DATI ECONOMICI SELEZIONATI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/09/12	30/09/11
------------------------------	-----------------	-----------------

Premi emessi (netti)	5.661.685	7.066.156
Commissioni attive	660.102	533.073
Margine finanziario	348.125	105.220
Commissioni passive rete e altre commissioni passive	(292.966)	(264.758)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	404.892	70.197
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(113.411)	(9.476)
Utile del periodo	291.481	60.721
<i>(in unità di euro)</i>	30/09/12	30/09/11
<i>Utile per azione</i>	0,397	0,083

DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/09/12	30/09/11
Titoli e altri strumenti finanziari	30.476.892	27.921.624
Impieghi verso clientela bancaria	5.196.555	4.619.253
Raccolta da clientela bancaria	10.999.453	9.311.467
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e da gestione fondi pensione	13.419.983	12.253.663
Altre riserve tecniche	5.186.882	6.086.093
Patrimonio Netto (Capitale + riserve)	1.060.179	854.389
Utile del periodo	291.481	60.721

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/12	30/09/11
Patrimoni Amministrati	50.804	44.859
<i>di cui Banca Mediolanum:</i>	41.867	36.442
- Risparmio gestito	27.022	23.453
- Risparmio amministrato e altro	14.846	12.990
Raccolta lorda	5.901	6.765
<i>di cui Banca Mediolanum:</i>	5.965	5.922
- Risparmio gestito	4.959	4.832
- Risparmio amministrato e altro	1.007	1.090

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/12	30/09/11
Raccolta netta	1.674	2.318
<i>di cui Banca Mediolanum:</i>	1.928	1.659
- Risparmio gestito	921	569
- Risparmio amministrato e altro	1.007	1.090

(%)	30/09/12	30/09/11
ROE (*)	21,56%	6,64%

(*) dato non annualizzato

INDICATORI FINANZIARI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO Margine di Solvibilità Conglomerato Finanziario Mediolanum

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/09/12	30/09/11
------------------------------	-----------------	-----------------

Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità consolidato	1.120.508	1.001.523
Ammontare del margine di solvibilità consolidato richiesto	924.636	875.215
Eccedenza	195.872	126.308

INDICATORI FINANZIARI E *RATIOS* PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

Flusso di cassa netto

Si precisa che al 30.09.2012 e al 30.09.2011 non si procede con la redazione del Rendiconto Finanziario. In tal senso i dati relativi al Flusso di Cassa Netto non risultano disponibili per i primi nove mesi del 2012 e del 2011.

Rapporto Riserve Tecniche Nette e Patrimonio Netto

	30/09/12	30/09/11
Riserve tecniche nette / patrimonio netto	13,71	19,94
<i>di cui relative a polizze allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e dalla gestione dei fondi pensione</i>	9,93	13,39

4. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Vengono qui di seguito descritti i fattori di rischio più significativi relativi all'Emittente ed alle società del Gruppo Mediolanum (ai fini del presente prospetto anche tali ultimi rischi vengono riportati come rischi dell'Emittente) che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni nei confronti degli investitori derivanti dagli strumenti finanziari offerti a valere sui singoli Programmi.

Al fine di formare un'opinione consapevole prima di effettuare qualsiasi investimento si invitano i potenziali investitori a leggere attentamente la Nota Informativa relativa agli Strumenti Finanziari di volta in volta connessi all'investimento, nonché i documenti incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Registrazione.

4.1 Avvertenze specifiche

4.1.1 Rischi connessi all'impatto della crisi economico/finanziaria sull'andamento del Gruppo Mediolanum

La capacità reddituale e la stabilità del Gruppo Mediolanum sono influenzati dal contesto macroeconomico dei Paesi in cui il Gruppo opera. La crisi che ha colpito le economie mondiali ha in particolare influito negativamente su fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. In tale quadro, i corsi azionari e obbligazionari sono caratterizzati da elevata volatilità.

Tale contesto influisce in maniera significativa sull'attività di molte istituzioni finanziarie, alcune delle quali sono controparti del Gruppo Mediolanum e del Gruppo Bancario Mediolanum, quest'ultimo interamente controllato da Mediolanum S.p.A., nonché sul debito sovrano di diversi Paesi europei sui quali il Gruppo risulta esposto, con potenziali effetti negativi sui ricavi derivanti da tali attività.

Si riporta nella tabella seguente l'esposizione del Gruppo Mediolanum e del Gruppo Bancario Mediolanum sul debito sovrano dei Paesi europei principalmente interessati dalla crisi al 30 settembre 2012:

Paese emittente	Gruppo Mediolanum Esposizione (in milioni di euro)	Gruppo Bancario Mediolanum Esposizione (in milioni di euro)
Italia	10.831 (*)	8.361 (*)
<i>di cui fino a 6 mesi</i>	2.928	2.478
<i>da 6 mesi a 1 anno</i>	1.688	1.253
<i>da 1 anno a 2 anni</i>	2.892	2.121
<i>Da 2 anni a 3 anni</i>	1.483	1.307
<i>Da 3 anni a 4 anni</i>	356	207
<i>Da 4 anni a 5 anni</i>	196	155
<i>Da 5 anni a 7 anni</i>	540	441
<i>Da 7 anni a 10 anni</i>	575	405
<i>Da 10 anni a 15 anni</i>	91	-1
<i>Da 15 anni a 20 anni</i>	82	-5
Spagna	503 (*)	309 (*)

<i>di cui fino a 6 mesi</i>	66	66
<i>da 6 mesi a 1 anno</i>	71	11
<i>da 1 anno a 2 anni</i>	105	85
<i>Da 2 anni a 3 anni</i>	192	117
<i>Da 3 anni a 4 anni</i>	36	15
<i>Da 4 anni a 5 anni</i>	8	-
<i>Da 5 anni a 7 anni</i>	10	-
<i>Da 7 anni a 10 anni</i>	15	15
Grecia	2.3 (**)	-
<i>Da 15 anni a 20 anni</i>	2.3	-
<i>Oltre 20 anni</i>	-	-
Irlanda	-	-
Portogallo	-	-

(*) valore nominale

(**) valore di mercato, al netto delle svalutazioni effettuate

Inoltre, il Gruppo è comunque esposto al rischio di perdite qualora istituzioni finanziarie o altre controparti creditizie divengano insolventi o comunque non siano in condizioni di fare fronte alle proprie obbligazioni. Conseguentemente l'andamento del Gruppo potrebbe essere influenzato dall'impossibilità di recuperare il valore delle proprie attività in percentuali in linea con le proprie stime storiche di recupero, le quali, nel contesto attuale di mercato, potrebbero risultare non attendibili. In particolare, la volatilità dei mercati influisce in maniera diretta e indiretta sul valore degli asset in cui hanno investito le società del gruppo. La valutazione a fair value degli asset finanziari in bilancio potrebbe, in momenti di elevata volatilità della curva dei tassi, generare significative minusvalenze da valutazione. Le minusvalenze da valutazione, realizzate o meno, impattano direttamente sul conto economico della società (se derivanti da attività di trading) o sul patrimonio netto (se derivanti da attività detenute per la vendita).

A titolo di esempio il valore delle attività a fair value ha avuto negli ultimi due esercizi la seguente evoluzione:

<i>valori in euro/milioni</i>	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2011	31/12/2010
Profitti/Perdite netti da investimenti al fair value	110,2	(65,4)	(52,3)	11,2
Rettifiche di valore nette su altri investimenti	(1,7)	(125,5)	(81,8)	(15,2)
Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	23,5	(283,2)	(187,7)	(69,8)

Di seguito forniamo una descrizione sintetica dei valori economici e patrimoniali riportati nella tabella sopra commentata:

- Profitti/Perdite netti da investimenti al fair value: la voce contiene le minusvalenze e le plusvalenze realizzate e potenziali sui titoli classificati nelle attività detenute per la negoziazione;
- Rettifiche di valore nette su altri investimenti: la voce contiene le minusvalenze e le plusvalenze realizzate sui titoli classificati nelle attività disponibili per la vendita, nonché gli eventuali effetti derivanti da impairment test su attività finanziarie con esclusione di quelle classificate al fair value a conto economico;
- Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita: si tratta di una riserva di patrimonio netto che contiene le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione (potenziali) relative a titoli classificati nelle attività disponibili per la vendita.

L'attuale situazione di crisi economica e il conseguente aumento del costo del rifinanziamento del debito sovrano italiano ha avuto come conseguenza un aumento del costo del funding per il gruppo

Mediolanum, inteso sia come costo dell'indebitamento che Mediolanum Spa ha in essere presso il sistema bancario italiano sia come costo della raccolta retail. Per quanto riguarda il costo dell'indebitamento, i tassi di interesse pagati sulle linee di credito con le banche hanno subito un aumento medio negli ultimi 2 anni di circa 230 punti base. Per quanto riguarda il costo della raccolta retail, si segnala come, in linea con la tendenza del mercato bancario in generale, anche Banca Mediolanum abbia ricompreso nella propria offerta un conto di deposito ad alto rendimento (InMediolanum) che quindi ha comportato un aumento medio del costo del funding da clientela retail negli ultimi 2 anni di circa 90 punti base.

4.1.2 Rischi connessi all'indebitamento finanziario dell'Emittente

L'Emittente reperisce le risorse finanziarie con il ricorso al sistema bancario e con l'emissione di prestiti obbligazionari. Alla data del 30 settembre 2012, l'indebitamento finanziario netto risultante dalla situazione patrimoniale individuale di Mediolanum S.p.A. era pari a Euro 532,2 milioni.

La tabella che segue mostra il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto alla data del 30 settembre 2012, del 31 dicembre 2011, del 30 settembre 2011 e del 31 dicembre 2010.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2010	30/09/2011	31/12/2011	30/09/2012
Indebitamento finanziario lordo (A)	555.471	527.921	640.292	592.521
Cassa e disponibilità liquide (B)	15.921	53.117	135.382	60.322
Indebitamento finanziario netto (C)	539.550	474.804	504.910	532.199
Patrimonio netto (D)	584.910	643.734	642.897	667.361
Rapporto (C/D)	0,92	0,74	0,79	0,80

I dati sopra esposti si riferiscono unicamente alla Mediolanum S.p.A.. Per le attività delle altre società del Gruppo, quella bancaria non presenta situazioni di indebitamento in senso stretto se non in funzione della raccolta che, quale risorsa principale intrinseca all'attività stessa, non rappresenta un rischio di indebitamento in sé e per sé. Si segnala l'emissione di un prestito subordinato collocato da Banca Mediolanum e rivolto alla propria clientela per euro €111.505.000. Inoltre, a fronte della raccolta interbancaria, Banca Mediolanum risulta debitrice nei confronti di altre Banche per € 3.917.608.000.

Per quanto concerne l'attività assicurativa, considerate le caratteristiche proprie di quest'ultima, parimenti non si rilevano rischi di indebitamento finanziario. Si precisa che in capo a Mediolanum Vita S.p.A. sussiste un prestito subordinato dell'Emittente Mediolanum S.p.A. pari ad €120.000.000. Tali dati si riferiscono al 30 settembre 2012.

Inoltre le predette attività, in quanto riservate, sono soggette alla vigilanza da parte degli Organi preposti e sottendono a regole di adeguatezza patrimoniale, con la conseguenza di non incidere sul rischio di indebitamento dell'Emittente come sopra rappresentato.

La diminuzione dell'indebitamento finanziario lordo nei primi nove mesi dell'esercizio del 2012 è dovuta alla momentanea restituzione di un prestito bancario scaduto nel periodo che presumibilmente entro la fine del corrente esercizio tornerà sui valori di fine 2011. Tale previsione di atteso incremento dell'indebitamento finanziario lordo rispetto alla situazione al 30 settembre 2012 è principalmente riconducibile alla delibera di aumento di capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A. sino ad un massimo di €200 milioni sottoscrivibile entro il 31 dicembre 2014 dall'Emittente, unico azionista della predetta Banca, che ad oggi ha già sottoscritto per €100 milioni.

Tale aumento di capitale Sociale, - con la conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale - è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Banca Mediolanum in data 6

novembre 2012, previo rilascio del provvedimento di accertamento di cui agli artt. 56 e 61 del D.Lgs 385/93 (TUB) da parte della Banca d'Italia, avvenuto in data 18 ottobre 2012.

Il rafforzamento patrimoniale della Banca, di cui al sopra detto aumento di capitale scindibile, è volto a perseguire gli obiettivi strategici e commerciali di consolidamento e crescita e consentire al Gruppo di avere a disposizione, in modo progressivo, mezzi patrimoniali più che adeguati anche in relazione ai futuri impegni in termini normativi derivanti dall'imminente applicazione del nuovo schema di regolamentazione delle banche (c.d. Basilea 3).

Al momento non sono prevedibili per l'esercizio 2013 altri investimenti che potrebbero richiedere un incremento dell'indebitamento di Mediolanum S.p.A.

Non si esclude tuttavia che fattori, quali l'eventuale andamento negativo delle attività in cui le società del Gruppo operano, l'andamento negativo del mercato dei capitali, il deterioramento delle condizioni generali dell'economia, potrebbero compromettere la capacità di Mediolanum S.p.A. di rifinanziamento dei debiti a scadenza con le modalità, i termini e le condizioni ottenute fino alla data del presente Documento di Registrazione e, di conseguenza, potrebbero incidere negativamente sul rifinanziamento dell'indebitamento, nonché sulla capacità dell'Emittente di collocare i propri prestiti obbligazionari.

Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti, comportando un incremento degli oneri a carico dell'Emittente, e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria di Mediolanum S.p.A..

4.1.3 Rischio di Credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non adempia (parzialmente o totalmente) ai propri impegni contrattuali relativamente alla corresponsione degli interessi e/o al rimborso delle proprie Obbligazioni. Il deterioramento della solidità patrimoniale può essere ricondotto in primo luogo alla mancata solvibilità dei mutuatari, e delle controparti tali da poter pregiudicare il recupero dei prestiti e delle somme dovute con riferimento all'attività della propria controllata Banca Mediolanum S.p.A..

Il settore dei servizi bancari e finanziari, in cui l'Emittente opera principalmente attraverso la propria controllata Banca Mediolanum, è influenzato da numerosi fattori che comprendono l'andamento generale dell'economia, le politiche fiscali e monetarie, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali, caratteristiche individuali e tipiche di ogni controparte individuale dell'Emittente, nonché altri fattori qui non espressamente richiamati; tali fattori possono avere ripercussioni negative sulla solvibilità dei mutuatari e delle controparti dell'Emittente tali da poter pregiudicare il recupero dei prestiti e delle somme dovute.

A seguito delle conseguenze della fase recessiva dell'economia, si evidenzia un peggioramento della qualità del credito per il settore bancario.

Tale situazione è marginalmente presente anche nella realtà dell'Emittente, ed è oggetto di continuo monitoraggio oltre che di accantonamenti e rettifiche del valore dei crediti per la rappresentazione prudente e veritiera della qualità dell'attivo. L'attività di sorveglianza e monitoraggio è attualmente basata su un sistema di controlli interni finalizzato alla gestione ottimale del rischio di credito. I controlli sul rischio di credito sono svolti, nell'ambito delle diverse competenze e responsabilità, sia dalle funzioni di linea, sia dal Settore Risk Control, Funzione Compliance & Risk Control e dal Settore Ispettorato Rete, Divisione Legale e Ispettorato Rete di Vendita.

Inoltre, il deterioramento della solidità patrimoniale può essere ricondotto alla diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani di cui l'Emittente detiene tramite delle proprie controllate, titoli od obbligazioni, che potrebbero comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Alla data del presente Documento di Registrazione, il portafoglio titoli è prevalentemente costituito da Titoli di Stato italiani e non si registrano problemi sulla

solvibilità e stabilità dell'Emittente.

Al fine di inquadrare correttamente l'incidenza del rischio di credito sul portafoglio complessivo del conglomerato Mediolanum S.p.A. si riporta l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi retail relativi al gruppo bancario Banca Mediolanum:

Euro/migliaia

Crediti verso la Clientela (valori di bilancio)	31/12/2010				31/12/2011				30/09/2012			
	Bonis	Deteriorate	TOTALE	Incidenza (%)	Bonis	Deteriorate	TOTALE	Incidenza (%)	Bonis	Deteriorate	TOTALE	Incidenza (%)
Totale	4.310.850	39.020	4.349.870	0,90%	4.217.198	42.163	4.259.361	0,99%	5.059.677	43.733	5.103.410	0,86%

Dalla tabella si può notare come l'incidenza dei crediti deteriorati rispetto al totale degli attivi creditizi si sia mantenuto sostanzialmente stabile nel corso degli anni sia in termini relativi sia in termini assoluti. In particolare il dato relativo ai crediti deteriorati di Banca Mediolanum, se paragonato al dato medio nazionale, conferma la bontà del portafoglio creditizio e delle politiche di erogazione.

4.1.4 Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza..

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Le società facenti parte del conglomerato Mediolanum si sono dotate di policy di gestione del rischio di liquidità graduate sulla effettiva incidenza del rischio di specie sul business della società. Tipicamente infatti il rischio di liquidità è presente nell'attività tipica bancaria ed è meno rilevante nell'attività assicurativa. Il gruppo bancario Mediolanum ha quindi definito dei limiti di liquidità operativa sulle scadenze chiave (es: il giorno, la settimana, il mese, tre mesi, etc.) che non devono essere superati. La liquidità operativa del gruppo bancario viene monitorata quotidianamente e tiene conto di tutte le attività derivanti sia dal business creditizio retail sia dall'attività di tesoreria. Sebbene nel contesto di mercato attuale la liquidità del mercato interbancario abbia subito un generale peggioramento, la posizione di liquidità del gruppo bancario Mediolanum non ha subito significative variazioni a causa della natura estremamente liquida degli attivi di tesoreria che rappresentano una porzione rilevante del bilancio bancario. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Per quanto riguarda invece il business assicurativo, considerate le caratteristiche delle passività assicurative - tipicamente a lungo termine o, nel caso del ramo terzo, dove sussiste un *matching* preciso tra attivi e passivi - il rischio di liquidità non può essere considerato come rilevante. In conclusione si può quindi affermare che Mediolanum Spa non presenta un significativo rischio di non disporre tempestivamente della liquidità necessaria a far fronte a richieste da parte della clientela, sia in condizioni normali sia in ipotesi di mercati stressati.

4.1.5 Rischio di mercato

Il rischio di mercato si configura nel rischio legato alla variazione del valore di mercato per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Eventuali fluttuazioni sia dei tassi di interesse che di cambio potrebbero influenzare negativamente sia il valore degli Strumenti Finanziari di proprietà dell'Emittente e delle sue controllate, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, che i risultati di Gruppo.

I risultati del Gruppo Mediolanum dipendono in misura significativa dall'andamento dei mercati

finanziari. In particolare: la volatilità dei tassi di interesse influenza il livello conseguibile del margine di interesse principalmente attraverso le fluttuazioni del fair value dei titoli presenti nei portafogli del gruppo bancario e delle compagnie assicurative; l'andamento dei mercati finanziari condiziona i risultati del portafoglio bancario e del portafoglio di negoziazione; lo sfavorevole andamento dei mercati finanziari comporta altresì una minore propensione al rischio da parte degli investitori con effetti sui flussi di collocamento dei prodotti di risparmio gestito e amministrato, con conseguenti possibili impatti negativi sui livelli delle commissioni percepite.

I suddetti fattori possono pertanto condizionare i volumi, ricavi e utili consolidati del Gruppo Mediolanum.

Il Gruppo Mediolanum è dotato di specifiche politiche e procedure volte a identificare, monitorare e gestire le summenzionate tipologie di rischio. Il rischio di mercato è monitorato tramite le procedure di "Risk Management" e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate giornalmente. Il rischio di mercato è presidiato dal Settore Risk Control, Funzione Compliance & Risk Control. Oltre alle policy e procedure di gestione e controllo del rischio di mercato qui brevemente evidenziate si segnala come il rischio di mercato presente nei portafogli di negoziazione (sia della banca sia dell'assicurazione) venga coperto, laddove lo si ritenga necessario, attraverso l'utilizzo di strumenti di *hedging* quali *futures* su tassi. Il rischio di mercato viene misurato inoltre con cadenza quotidiana sia in termini di VaR (value at risk) sia in termini di stop loss, ed è soggetto a limiti di risk tolerance specificati in policy. Il rischio di mercato così definito è presente nei portafogli contabili HFT (Held For Trading) di Banca Mediolanum e Mediolanum Vita. All'ultima rilevazione contabile i portafogli in questione avevano un peso percentuale di circa il 4% sul totale degli attivi. Si può quindi concludere che il rischio di specie non è rilevante per l'operatività del gruppo Mediolanum.

4.1.6 *Rischio relativo alla correlazione dei risultati economici dell'Emittente con quelli delle società del gruppo*

Mediolanum S.p.A. è una *holding* di partecipazioni iscritta ai sensi dell'art. 113, TUB nella sezione speciale del registro generale degli intermediari finanziari, tenuto presso l'Unità di Informazione Finanziaria, struttura nazionale incaricata di ricevere dai soggetti obbligati, di richiedere ai medesimi, di analizzare e di comunicare alle autorità competenti le informazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo ("UIF"). Data la natura di *holding* di partecipazioni dell'Emittente, i risultati economici e la redditività di quest'ultima dipendono dai dividendi distribuiti dalle società controllate e partecipate e quindi, sono strettamente correlati ai risultati economici conseguiti da queste ultime.

Pertanto, eventuali risultati negativi registrati dalle società appartenenti al Gruppo Mediolanum potrebbero influenzare negativamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del presente Documento di Registrazione.

4.1.7 *Rischi connessi alla dipendenza da personale chiave*

I risultati del Gruppo Mediolanum e il futuro successo delle sue attività dipendono in misura significativa dalla capacità dello stesso di attrarre, mantenere e motivare personale qualificato e con una notevole esperienza nei settori di attività in cui opera il Gruppo Mediolanum. In particolare, l'attività del Gruppo Mediolanum dipende da alcune figure chiave, tra cui alcuni dei componenti il Consiglio di Amministrazione, compresi nell'elenco di cui al successivo Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del presente Documento di Registrazione, nonché da figure chiave delle reti di vendita di promotori finanziari che fanno capo a Banca Mediolanum S.p.A.. La perdita di una o più di tali figure chiave, l'incapacità di una sostituzione tempestiva delle stesse con figure idonee ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto, ovvero l'incapacità di attrarre e trattenere ulteriore personale qualificato, potrebbe determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo Mediolanum - condizionandone il raggiungimento degli obiettivi - e, pertanto, un

effetto negativo sulle condizioni finanziarie, economiche e patrimoniali del Gruppo Mediolanum stesso.

4.1.8 *Rischi connessi a procedimenti giudiziari pendenti*

Alla data del presente Documento di Registrazione Banca Mediolanum è coinvolta in diversi procedimenti giudiziari civili in relazione al suo ruolo di principale collocatore dei prodotti del Gruppo. Trattasi di contenziosi fisiologici correlati alle ordinarie attività svolte dalle società facenti parte del Gruppo, da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori il cui valore complessivo stimato è pari a circa Euro 105.700.000.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie sono stati effettuati appositi accantonamenti in bilancio in misura ritenuta, a giudizio del management, congrua. In particolare, la situazione patrimoniale consolidata al 30 settembre 2012 riporta, a presidio delle potenziali passività che potrebbero scaturire dalle vertenze giudiziarie in corso o da altro potenziale contenzioso, accantonamenti per complessivi Euro 14.938.000,00.

Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il management, in ogni caso, non ritiene che le eventuali passività correlate all'esito delle controversie giudiziarie in corso possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo Mediolanum e sui propri risultati di gestione. Alcuni dei procedimenti in cui le società appartenenti al Gruppo Mediolanum sono coinvolte e per i quali è previsto un esito negativo remoto e non quantificabile non sono compresi nei suddetti accantonamenti e pertanto non è possibile escludere che l'eventuale esito negativo di tali procedimenti possa avere impatti negativi sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Mediolanum.

L'Emittente dichiara che alla data del presente Documento di Registrazione non risultano pendenti procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali ulteriori rispetto a quelli riportati nel presente paragrafo e nel successivo paragrafo 13.6, Capitolo 13, del presente Documento di Registrazione.

4.1.9 *Rischio legato alla concentrazione del fatturato nell'attività di risparmio gestito*

I ricavi del Gruppo Mediolanum sono principalmente concentrati nell'ambito dell'attività di creazione ed offerta fuori sede di prodotti di risparmio gestito, quali fondi comuni di investimento e polizze vita che, come risulta dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 rappresentano oltre il 74 % dei ricavi di Gruppo. Rispettivamente, il Settore Fondi Comuni genera il 44% dei ricavi di Gruppo, mentre il Settore Vita pesa per una quota pari al 30%; quindi per nessuno dei due comparti si può parlare di netta prevalenza sui ricavi di Gruppo.

L'attività di collocamento del Gruppo Mediolanum è svolta principalmente in Italia e con volumi meno significativi nei mercati spagnolo e tedesco.

4.1.10 *Rischi di controparte nell'operatività in contratti derivati*

Il Gruppo Mediolanum utilizza contratti derivati al fine di coprire il rischio di tasso derivante dall'erogazione di mutui a tasso fisso e parzialmente come hedging di posizioni nel portafoglio di negoziazione nonché nella strutturazione di contratti assicurativi di ramo terzo delle compagnie facenti parte del gruppo. Pertanto l'operatività in contratti derivati non riveste carattere speculativo, ma ha finalità di copertura e garanzia.

In particolare, l'operatività in contratti derivati espone il Gruppo Mediolanum al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto, quando Mediolanum vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte. Tale rischio è tuttavia fortemente mitigato dai presidi posti in essere dal Gruppo tramite la definizione di linee guida e policy per la gestione, misurazione e controllo dei rischi medesimi, tra i quali, in primis, la richiesta in via preliminare di garanzie collaterali (collateral).

Le forme di collaterali utilizzate sono limitate a liquidità o titoli di Stato con rating minimo tripla A.

L'utilizzo di contratti derivati, alla data del 30 giugno 2012, da parte delle società del gruppo Mediolanum è limitato alle seguenti società:

- Banca Mediolanum S.p.A.: un nominale pari a circa 737 mln euro e un fair value (mark to market) pari -97 mln euro collateralizzato al 99,6%;
- Mediolanum Vita: un nominale pari a circa 1.478 mln euro e un fair value (mark to market) pari a 72 mln euro collateralizzato all'87%;
- Mediolanum International Life un nominale pari a circa 2,4 bln euro e un fair value (mark to market) pari a 181,3 mln euro collateralizzato al 76,8%.

4.1.11 Rischi connessi all'operatività in titoli strutturati

Il rischio inerente all'operatività in titoli strutturati può essere suddiviso in rischio di modello e rischio di liquidità. Il rischio di modello è definito come il rischio legato alla complessità del prodotto che potrebbe non essere correttamente interpretata all'interno delle procedure di pricing. Il rischio di liquidità è rappresentato da un lato dalla difficoltà di reperire controparti sul mercato disposte all'acquisto dello strumento con un ragionevole spread denaro/lettera, dall'altro dal rischio di mismatch tra i flussi previsti contrattualmente e i flussi dell'attivo coperti dallo strumento.

Al fine di mitigare questi rischi Mediolanum S.p.A. ha in essere delle policy di Risk management che prevedono la netta separazione tra chi attribuisce il prezzo agli strumenti finanziari e chi sviluppa la modellistica. Per mitigare il rischio di liquidità, Mediolanum S.p.A. ha implementato una policy di ALM a livello di gruppo che proietta tutti i flussi attesi sull'intero bilancio in grado di tener conto di eventuali opzioni presenti in alcuni strumenti di funding emessi. Il rischio di modello e di liquidità vengono ulteriormente mitigati dalle procedure operative, che prevedono la collateralizzazione delle posizioni sul mercato con il conseguente benchmarking continuo del prezzo.

Si precisa comunque che la fattispecie di rischio qui evidenziata non sussiste per le società del gruppo Mediolanum in quanto non vi sono posizioni proprietarie su titoli classificabili come strutturati.

4.1.12 Rischi connessi all'assenza di rating assegnati all'Emittente e alle società controllate

L'Emittente e le società da esso controllate non è stato assegnato alcun rating ufficiale da ECAI (External Credit Assessment Institution) riconosciuta. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente e le sue controllate di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli Strumenti Finanziari.

4.1.13 Rischi connessi alle assunzioni e metodologie di valutazione degli attivi delle società del gruppo

Gli attivi finanziari delle società del gruppo vengono valutati secondo regole precise definite in policy interne che stabiliscono sia l'attendibilità dei prezzi di mercato sia una netta separazione tra chi gestisce i portafogli e le relative funzioni di controllo (Risk management). In particolare qualsiasi attivo finanziario per il quale non sia disponibile un prezzo di mercato "attivo" viene "prezzato" sulla base di modelli (mark-to-model) sviluppati e verificati dal Risk management. Il rischio è rappresentato dalla circostanza che la valutazione del modello adottato, possa differire rispetto al valore espresso dal mercato.

4.1.14 Rischi relativi alle operazioni svolte con parti correlate

Il rischio derivante da operazioni con parti correlate si sostanzia nella possibilità che tali operazioni, dati i particolari legami di vicinanza (normativamente individuati) intercorrenti con le controparti, vengano concluse a condizioni non ordinarie, di mercato o standard. Mediolanum S.p.A. ha adottato sin dal 10 novembre 2010 procedure in applicazione della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo

2010 in tema di operazioni con parti correlate. Le procedure disciplinano i presidi che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate direttamente o per il tramite di società controllate.

I rapporti tra parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo Mediolanum, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse delle singole società. Tali rapporti si riferiscono principalmente all'operatività intercorsa con società collegate, ed in particolare il Gruppo Mediobanca, e con altre parti correlate rappresentate principalmente dagli Amministratori e dalle società dei Gruppi Doris e Fininvest. Di seguito si riportano i principali saldi patrimoniali in essere a fine semestre con parti correlate diverse dalle società consolidate integralmente nella Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30.06.2012, in quanto l'esposizione dei rapporti tra parti correlate al 30 settembre 2012 non è disponibile.

<i>Euro/ migliaia</i>	Società collegate	Altre parti correlate
Immobili e Investimenti Immobiliari	-	394
Investimenti posseduti fino alla scadenza	100.175	-
Finanziamenti e crediti	32.724	57.336
Attività finanziarie al fair value rilevato a C.E.	340.239	-
Altri crediti	-	4.598
Altre passività finanziarie	(291)	(32.223)
Altri debiti	-	(6.842)

<i>Euro/ migliaia</i>	Società collegate	Altre parti correlate
Commissioni nette	-	8.654
Proventi (oneri) netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a C.E.	7.160	-
Interessi netti	3.498	531
Utili (perdite) realizzate	293	-
Utili (perdite) da valutazione	16.603	-
Altri ricavi (costi)	3	3.904
Altri proventi (oneri)	-	1.108
Spese di gestione – Altre spese di amministrazione	(20)	(17.691)

INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI*

<i>Euro/ migliaia</i>	Società collegate	Altre parti correlate
Emolumenti e contributi sociali	4.862	90
Benefici non monetari	19	-
Pagamenti in azioni (stock options)	833	-

*L'esposizione dei rapporti tra parti correlate al 30 settembre 2012 non è disponibile

4.1.15 Rischi relativi ai conflitti di interesse nello svolgimento dell'attività bancaria ed assicurativa nell'ambito dello stesso gruppo

Si intende il rischio per la clientela di subire pregiudizio ai propri interessi a vantaggio di una società del Gruppo Mediolanum. Tale rischio potrebbe insorgere con particolare riferimento alla prestazione dei servizi ed attività di investimento, nonché in considerazione della circostanza che tramite il collocatore Banca Mediolanum le altre società del Gruppo offrono alla clientela sia prodotti di natura finanziaria che assicurativa, come descritto nel successivo titolo 6 "Panoramica delle attività".

Al fine di presidiare tali situazioni potenzialmente pregiudizievoli per gli interessi della clientela, le società del Gruppo Mediolanum che svolgono attività bancaria, assicurativa e di asset management sono tenute all'osservanza di specifica normativa che richiede di identificare, prevenire e, se del caso, gestire le situazioni di conflitti di interesse – anche derivanti da rapporti di Gruppo.

In particolare, compete alla Funzione Compliance e Risk Control definire e monitorare le misure organizzative ritenute adeguate a presidiare le differenti fattispecie di conflitti di interesse individuate.

I presidi attualmente vigenti prevedono, in primo luogo, una netta separazione dei processi decisionali che contraddistinguono le diverse linee di business e le diverse società del Gruppo, adottando specifiche misure volte ad impedire un'indebita circolazione di informazioni confidenziali tra i soggetti rilevanti coinvolti in attività che comportino un rischio di conflitto di interesse, quando lo scambio di tali informazioni possa ledere gli interessi di uno o più clienti.

Tale autonomia decisionale è perseguita anche attraverso la nomina di amministratori "indipendenti" negli organi con funzione di supervisione strategica delle diverse società del Gruppo. Non è prevista, inoltre, alcun tipo di connessione diretta tra le retribuzioni dei soggetti rilevanti che esercitano in modo prevalente attività idonee a generare tra loro situazioni di potenziale conflitto di interesse.

Con riferimento alle regole di condotta dei propri soggetti rilevanti (che comprendono tutti i dipendenti e collaboratori) le società del Gruppo applicano specifiche misure – formalizzate in appositi codici e regole deontologiche interne – volte ad assicurare che tali soggetti non compiano operazioni nelle quali abbiano un interesse personale in conflitto con quello del cliente.

Inoltre, Banca Mediolanum, unico collocatore nel territorio nazionale che presta i servizi di investimento alla clientela, è tenuta al rispetto delle regole in materia di valutazione di adeguatezza o appropriatezza delle operazioni di investimento, che costituiscono altresì un presidio a fronte del possibile rischio di pregiudizio degli interessi dei clienti derivanti dalla presenza nell'offerta commerciale di una pluralità di prodotti e servizi sia di natura bancaria e finanziaria che assicurativa.

Quanto alle operazioni infragruppo sono presidiate dalla normativa in merito ai rapporti con le parti correlate e i soggetti collegati.

E' infine è previsto che, qualora le disposizioni organizzative adottate per gestire i conflitti di interesse non siano sufficienti ad assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, le società del Gruppo informino chiaramente i clienti, prima di agire per loro conto, della natura e/o delle fonti di tali conflitti di interesse.

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente

Nel 1982 Ennio Doris e il Gruppo Fininvest, per il tramite di Fininvest Italia S.p.A., fondano Programma Italia S.p.A., la prima rete di vendita che nasce in Italia con l'obiettivo di fornire ai propri clienti una consulenza globale su risparmio e previdenza.

Nel 1984 Programma Italia S.p.A. acquisisce le partecipazioni rappresentative della totalità del capitale, rispettivamente, delle compagnie assicurative Mediolanum Vita S.p.A. e Mediolanum Assicurazioni S.p.A..

Nel 1985 Programma Italia S.p.A. costituisce Gestione Fondi Fininvest S.p.A., società prodotta che istituisce e gestisce fondi comuni di investimento, aumentando così il potenziale di sviluppo e l'offerta dei prodotti e servizi da parte di Programma Italia S.p.A..

Nel 1995 il Gruppo Doris (come di seguito definito) e Fininvest S.p.A. costituiscono Mediolanum S.p.A., società capogruppo alla quale vengono conferite tutte le attività del settore, precedentemente esercitate da Programma Italia S.p.A. e dalle società dalla stessa partecipate.

Dal 3 giugno 1996, a seguito di un'offerta pubblica iniziale, le azioni di Mediolanum S.p.A. sono quotate al mercato telematico azionario.

Nel 1997 il Gruppo Mediolanum costituisce a Dublino Mediolanum International Funds, una società di gestione in grado di offrire fondi di investimento particolarmente innovativi per il mercato italiano. Nel novembre dello stesso anno Programma Italia S.p.A. si trasforma in Banca Mediolanum S.p.A. e diviene attiva nella raccolta bancaria attraverso il sistema della banca telematica.

Nel 1998 Mediolanum S.p.A. entra stabilmente nel MIB 30, l'indice delle 30 società più importanti della Borsa di Milano.

Nel 2000 Banca Mediolanum offre servizi in rete ampliando le possibilità di accesso per i clienti, con un importante sviluppo nella qualità del servizio e l'implementazione di servizi di *trading* sofisticati. Nel giugno del medesimo anno viene dato avvio al processo di espansione all'estero con l'acquisizione in Spagna del Gruppo Bancario Fibanc.

Nel 2001 il Gruppo Mediolanum prosegue l'espansione in Europa nei mercati tedesco e austriaco con l'acquisto di Gamax Holding AG e di Bankhaus August Lenz & Co..

Nel 2009 viene costituita Mediolanum Corporate University S.p.A., con l'obiettivo di creare un centro di formazione permanente di eccellenza nonché di trasmettere i valori di Mediolanum successivamente nel 2011 tale società è stata fusa per incorporazione in Banca Mediolanum S.p.A..

Nel 2011 è costituita Mediolanum Fiduciaria S.p.A., interamente controllata da Banca Mediolanum S.p.A. e facente parte del Gruppo Bancario Mediolanum. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di amministrazione cosiddetta statica. Con decreto in data 27 giugno 2011, il Ministero per lo sviluppo economico ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria.

L'attuale struttura societaria del Gruppo Mediolanum prevede Mediolanum S.p.A. come società capogruppo, con partecipazioni dirette ed indirette, nelle varie società costituenti il Gruppo (italiane ed estere), ivi inclusa Banca Mediolanum S.p.A., che dal settembre 2001 è capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum.

In tema di alleanze strategiche si segnala la partecipazione del 3,39% nel capitale di Mediobanca

S.p.A. ed altresì la costituzione di Banca Esperia S.p.A., in joint-venture con Mediobanca S.p.A., attiva nel settore del Private Banking.

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominata "Mediolanum S.p.A."

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente è iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 11667420159.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita, per atto a rogito del notaio in Milano P. Marchetti, rep. n. 15336/4038, a seguito di fusione di Fininvest Italia S.p.A., Fintre S.p.A. e Programma Italia S.p.A. il 7 dicembre 1995 e contestuale costituzione di "Mediolanum Holding S.p.A.". In data 10 aprile 1996, per atto a rogito del notaio A. Roveda, rep. n. 10919/1643, è stata modificata la denominazione sociale di "Mediolanum Holding S.p.A." in "Mediolanum S.p.A."

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono dell'Emittente

L'Emittente è una società per azioni costituita e operante in base al diritto italiano.

L'Emittente ha sede legale in Basiglio - Milano 3, Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci (numero di telefono +39.02.9049.1), mediolanum@pec.mediolanum.it.

5.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Per un'informazione completa relativamente ai fatti di rilievo inerenti all'esercizio 2011 e ai primi sei mesi del 2012 si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione, inclusa mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 17, "Documenti accessibili al pubblico", del presente Documento di Registrazione.

5.2 Investimenti

5.2.1 Principali investimenti effettuati dal Gruppo Mediolanum dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato

Alla data dell'ultimo bilancio pubblicato non vi sono da segnalare investimenti rilevanti.

5.2.2 Principali investimenti futuri già deliberati dal Gruppo Mediolanum

In data 11 settembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. ha deliberato l'acquisto delle partecipazioni paritetiche detenute dalle società Fin. Prog. Italia S.A.p.A. di Ennio Doris & C. e Fininvest Gestione Servizi S.p.A. nella società Mediolanum Assicurazioni S.p.A. (con sede in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci – Via F. Sforza) rappresentanti il 100% del capitale sociale.

In data 16 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum S.p.A., società totalitariamente controllata dall'Emittente, ha approvato (previa valutazione favorevole da parte del Comitato degli Amministratori Indipendenti) l'acquisto del 100% del capitale sociale della società Fermi & Galeno Real Estate S.r.l., interamente controllata da TMW Pramerica Property Investment

GMBH per conto del Fondo d'investimento immobiliare di nazionalità tedesca denominato BAV-TMW GlobalerImmobilienSpezialfonds.

I dettagli delle suddette operazioni sono riportati al successivo Capitolo 15.

5.2.3 Fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni di cui al punto 5.2.2

Entrambe le operazioni saranno perfezionate senza necessità di ricorrere a specifici piani di finanziamento.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione delle principali attività e categorie di prodotti e servizi del Gruppo Mediolanum

L'Emittente è una *holding* di partecipazioni iscritta, ai sensi dell'art. 113 del TUB, nella sezione speciale del registro degli intermediari finanziari, tenuto presso l'Unità di Informazione Finanziaria, struttura nazionale incaricata di richiedere ai soggetti obbligati di analizzare e comunicare alle autorità competenti le informazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo (“**UIF**”).

L'Emittente opera attraverso le proprie partecipate nei seguenti principali settori di attività:

(a) servizi bancari consistenti (i) nell'attività di raccolta bancaria diretta, principalmente attuata mediante i rapporti di conto corrente, ai quali si aggiungono i servizi ad essi ancillari (come carte di credito, carte di debito, assegni, banca telematica) nonché mediante operazioni di pronti contro termine; (ii) nell'erogazione, prevalentemente a clienti *retail*, di crediti ordinari (quali fidi e prestiti) e di crediti speciali (mutui ipotecari abitativi); (iii) nella prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimenti, abbinati a quelli di collocamento, relativamente a prodotti di risparmio gestito (fondi comuni di investimento, prodotti assicurativi e finanziario - assicurativi) emessi da società facenti parte del Gruppo Mediolanum nonché strumenti finanziari emessi da primarie istituzioni; (iv) nella prestazione dei servizi di consulenza, abbinati a quelli di collocamento o di ricezione, trasmissione ed esecuzione di ordini sulle operazioni di investimento mobiliari, disposte per il tramite della propria rete di promotori finanziari.

(b) servizi assicurativi consistenti nell'attività di progettazione e offerta di prodotti del ramo vita, con particolare riguardo alle Polizze Unit Linked, nonché ai prodotti di previdenza complementare quali fondi pensione e piani pensionistici individuali (PIP);

(c) servizi di *Asset Management*, consistenti nell'attività di progettazione e offerta di prodotti e servizi quali la gestione dei fondi comuni di investimento, mobiliari e immobiliari, nonché servizi di gestione individuale di portafogli in misura residuale.

La società capogruppo, Mediolanum S.p.A., controlla le Società Prodotto del settore assicurativo, nonché Banca Mediolanum S.p.A., holding del Gruppo Bancario a cui fanno capo le Società Prodotto del settore *Asset Management* e le società estere (Fibanc e Bankhaus August Lenz). Mediolanum S.p.A. detiene inoltre la partecipazione in Banca Esperia, in joint venture con Mediobanca. In particolare, la struttura del Gruppo Mediolanum è caratterizzata principalmente da:

- la sub-holding, Banca Mediolanum S.p.A. e capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum, specializzata nell'offerta dei servizi bancari indirizzati ai Clienti Retail e a capo della struttura distributiva operante in Italia composta complessivamente da circa 4.500 collaboratori, che comprendono la rete di promotori finanziari di Banca Mediolanum S.p.A. (promotori finanziari e intermediari assicurativi);

- aziende bancarie estere, che replicano il modello di *business* di Banca Mediolanum (Fibanc e Bankhaus August Lenz);
- società prodotto specializzate nell'offerta di servizi del settore assicurativo costituite da: Mediolanum Vita S.p.A. in Italia e Mediolanum International Life Ltd. in Irlanda;
- società prodotto specializzate nell'offerta di servizi relativi all'*Asset Management* quali: Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. in Italia, Mediolanum Asset Management Ltd. e Mediolanum International Funds Ltd in Irlanda, Gamax Management AG in Lussemburgo, Ges Fibanc e Fibanc Pensiones in Spagna.

Per ciascuno dei settori di attività del Gruppo si riportano di seguito le principali grandezze economiche (ricavi e margini economici) per gli esercizi 2010, 2011 e per i primi nove mesi del 2012, con indicazione dell'incidenza percentuale delle suddette grandezze rispetto ai dati di gruppo.

31.12.2010

Euro/migliata	31.12.2010														
	ITALIA								ESTERO				Scritture di consolidato	TOTALE GRUPPO	
	LIFE	Incidenza (%)	BANKING	Incidenza (%)	ASS. MAN.	Incidenza (%)	OTHER	Incidenza (%)	Scritture di consolidato	TOTALE ITALIA	Incidenza (%)	ESTERO			Incidenza (%)
Premi netti (A)	9.003.188	98,7%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	9.003.188	98,7%	120.359	1,3%	0	9.123.547
Oneri netti relativi ai sinistri e variaz. Riserve (B)	(8.977.543)	98,8%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	(8.977.543)	98,8%	(104.897)	1,2%	0	(9.082.440)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni) (A-B)	25.645	62,4%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	25.645	62,4%	15.462	37,6%	0	41.107
Commissioni attive	271.106	33,3%	110.935	13,6%	365.512	44,9%	0	0,0%	(889)	746.664	91,7%	67.587	8,3%	(34)	814.217
Margine interesse	14.190	10,0%	120.199	85,1%	1.215	0,9%	(347)	-0,2%	0	135.257	95,8%	5.986	4,2%	0	141.243
Margine finanziario netto	21.937	14,4%	123.594	81,1%	1.206	0,8%	(347)	-0,2%	0	146.390	96,0%	6.040	4,0%	(1)	152.429
Valorizzazione Equity metho	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	14.387	100,0%	0	14.387	100,0%	0	0,0%	0	14.387
Proventi netti da altri investimenti	3.950	-38,7%	(3.616)	35,4%	(529)	5,2%	(3.845)	37,6%	0	(4.040)	39,5%	(6.178)	60,5%	0	(10.218)
Altri ricavi diversi	12.454	54,5%	9.175	40,1%	156	0,7%	727	3,2%	0	22.512	98,5%	829	3,6%	(487)	22.854
TOTALE RICAVI	335.092	32,4%	240.088	23,2%	366.345	35,4%	10.922	1,1%	(889)	951.558	92,0%	83.740	8,1%	(522)	1.034.776
TOTALE COSTI	(204.320)	26,9%	(201.270)	26,5%	(258.629)	34,0%	(1.608)	0,2%	889	(664.938)	87,5%	(95.859)	12,6%	522	(760.275)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	130.772	47,6%	38.818	14,1%	107.716	39,2%	9.314	3,4%	0	286.620	104,4%	(12.119)	-4,4%	0	274.501
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	257.369	104,4%	(10.736)	-4,4%	0	246.633

(*) Il presente conto economico è stato elaborato secondo uno schema che rispaccia il sistema direzionale del Gruppo che prevede la riclassificazione delle componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte per natura ed esponendo gli oneri e proventi finanziari afferenti gli attivi e passivi per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati nella voce "Importi pagati e variazione delle riserve tecniche".

31.12.2011

Euro/migliata	31.12.2011														
	ITALIA								ESTERO				Scritture di consolidato	TOTALE GRUPPO	
	LIFE	Incidenza (%)	BANKING	Incidenza (%)	ASS. MAN.	Incidenza (%)	OTHER	Incidenza (%)	Scritture di consolidato	TOTALE ITALIA	Incidenza (%)	ESTERO			Incidenza (%)
Premi netti (A)	9.400.919	98,5%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	9.400.919	98,5%	142.498	1,5%	0	9.543.417
Oneri netti relativi ai sinistri e variaz. Riserve (B)	(9.381.508)	98,7%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	(9.381.508)	98,7%	(123.525)	1,3%	0	(9.505.033)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni) (A-B)	19.411	50,6%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	19.411	50,6%	18.973	49,4%	0	38.384
Commissioni attive	254.685	33,8%	92.642	12,3%	356.276	47,3%	0	0,0%	(1.175)	702.428	93,26%	50.782	6,7%	(6)	753.204
Margine interesse	34.851	15,1%	190.064	82,4%	1.240	0,5%	(7.897)	-3,4%	0	218.258	94,59%	12.491	5,4%	0	230.749
Margine finanziario netto	1.849	1,1%	158.019	95,6%	1.255	0,8%	(7.901)	-4,8%	0	153.222	92,68%	12.101	7,3%	0	165.323
Valorizzazione Equity metho	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	(34.582)	100,0%	0	(34.582)	100,0%	0	0,0%	0	(34.582)
Proventi netti da altri investimenti	(35.822)	28,8%	(81.585)	65,5%	317	-0,3%	(1.853)	1,5%	0	(118.943)	95,46%	(5.653)	4,5%	0	(124.596)
Altri ricavi diversi	11.392	54,3%	7.579	36,1%	360	1,7%	547	2,6%	0	19.878	94,78%	1.263	6,0%	(168)	20.973
TOTALE RICAVI	251.515	30,7%	176.655	21,6%	358.208	43,8%	(43.789)	-5,3%	(1.175)	741.414	90,56%	77.466	9,5%	(174)	818.706
TOTALE COSTI	(195.391)	26,6%	(218.233)	29,7%	(234.421)	31,9%	(2.715)	0,4%	1.175	(649.585)	88,44%	(85.076)	11,6%	174	(734.487)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	56.124	66,6%	(41.578)	-49,4%	123.787	147,0%	(46.504)	-55,2%	0	91.829	109,04%	(7.610)	-9,0%	0	84.219
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	74.931	111,39%	(7.664)	-11,4%	0	67.267

(*) Il presente conto economico è stato elaborato secondo uno schema che rispaccia il sistema direzionale del Gruppo che prevede la riclassificazione delle componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte per natura ed esponendo gli oneri e proventi finanziari afferenti gli attivi e passivi per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati nella voce "Importi pagati e variazione delle riserve tecniche".

Euro/migliata	30.09.2012														
	ITALIA								ESTERO				Scritture di consolidato	TOTALE GRUPPO	
	LIFE	Incidenza (%)	BANKING	Incidenza (%)	ASS. MAN.	Incidenza (%)	OTHER	Incidenza (%)	Scritture di consolidato	TOTALE ITALIA	Incidenza (%)	ESTERO			Incidenza (%)
Premi netti (A)	5.576.926	98,5%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	5.576.926	98,5%	84.759	1,5%	0	5.661.685
Oneri netti relativi ai sinistri e variaz. Riserve (B)	(5.563.502)	98,7%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	(5.563.502)	98,7%	(71.395)	1,3%	0	(5.634.897)
Proventi netti assicurativi (escluso commissioni) (A-B)	13.424	50,1%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	13.424	50,1%	13.364	49,9%	0	26.788
Commissioni attive	217.731	33,0%	68.335	10,4%	340.354	51,6%	0	0,0%	(451)	625.969	94,8%	34.138	5,2%	(5)	660.102
Margine interesse	10.236	4,3%	211.715	89,0%	603	0,3%	(10.513)	-4,4%	0	212.041	89,1%	25.871	10,9%	0	237.912
Margine finanziario netto	87.955	25,3%	241.842	69,5%	604	0,2%	(10.510)	-3,0%	0	319.891	91,9%	28.234	8,1%	0	348.125
Valorizzazione Equity method	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	(56.881)	100,0%	0	(56.881)	100,0%	0	0,0%	0	(56.881)
Proventi netti da altri investimenti	7.009	1283,7%	(5.574)	-1020,9%	(482)	-88,3%	(2)	-0,4%	0	951	174,2%	(405)	-74,2%	0	546
Altri ricavi diversi	8.161	40,4%	10.978	54,4%	334	1,7%	0	0,0%	0	19.473	96,5%	792	3,9%	(88)	20.177
TOTALE RICAVI	334.280	33,5%	315.581	31,6%	340.810	34,1%	(67.393)	-6,7%	(451)	922.827	92,4%	76.123	7,6%	(93)	998.857
TOTALE COSTI	(142.973)	24,1%	(186.614)	31,4%	(204.022)	34,3%	0	0,0%	451	(533.158)	89,8%	(60.900)	10,3%	93	(593.965)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	191.307	47,2%	128.967	31,9%	136.788	33,8%	(67.393)	-16,6%	0	389.669	96,2%	15.223	3,8%	0	404.892
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	280.061	96,1%	11.420	3,9%	0	291.481

(*) Il presente conto economico è stato elaborato secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo che prevede la riclassificazione delle componenti dell'utile dell'esercizio prima delle imposte per natura ed esponendo gli oneri e proventi finanziari afferenti gli attivi e passivi per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati nella voce "Importi pagati e variazione delle riserve tecniche".

6.1.2 I nuovi prodotti e servizi se significativi

L'Emittente esercita esclusivamente l'attività di *holding* di partecipazioni e fornisce i servizi previsti nell'ambito delle proprie attività statutarie.

Le società del Gruppo Mediolanum non forniscono servizi né hanno introdotto prodotti non rientranti nelle tipologie di servizi già forniti né nelle categorie usualmente commercializzate, che concorrano significativamente al margine di redditività.

6.2 Principali mercati

Il Gruppo Mediolanum opera sia in Italia che in alcuni mercati europei. Il principale mercato di riferimento dell'Emittente è quello italiano nella sua interezza.

All'estero il Gruppo è presente nei seguenti paesi:

- in Irlanda, con le controllate Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum International Life Ltd, Società Prodotto di diritto irlandese, rispettivamente di fondi di investimento e polizze vita, distribuiti da Banca Mediolanum S.p.A. e dalle banche estere del Gruppo, nonché Mediolanum Asset Management Ltd, società che cura parte della gestione dei prodotti delle predette Società Prodotto irlandesi;
- in Germania, con la controllata Bankhaus August Lenz & Co. AG - Monaco di Baviera, società bancaria che intermedia prodotti e servizi ai Clienti Retail, attraverso una rete di agenti collegati;
- in Spagna, con il Banco de Finanza e Inversiones (Fibanc), che opera attraverso una rete commerciale di agenti collegati distribuita sull'intero territorio nazionale, e con le società di gestione Ges Fibanc e Fibanc Pensiones;
- in Lussemburgo, con la società Gamax Management (AG), che ha per oggetto sociale la gestione, l'istituzione e l'amministrazione di OICR.

6.3 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel presente Documento di registrazione riguardo la sua posizione concorrenziale

Il presente Documento di Registrazione non contiene dichiarazioni dell'Emittente in merito alla propria posizione concorrenziale.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo Mediolanum e della posizione in esso occupata dall'Emittente

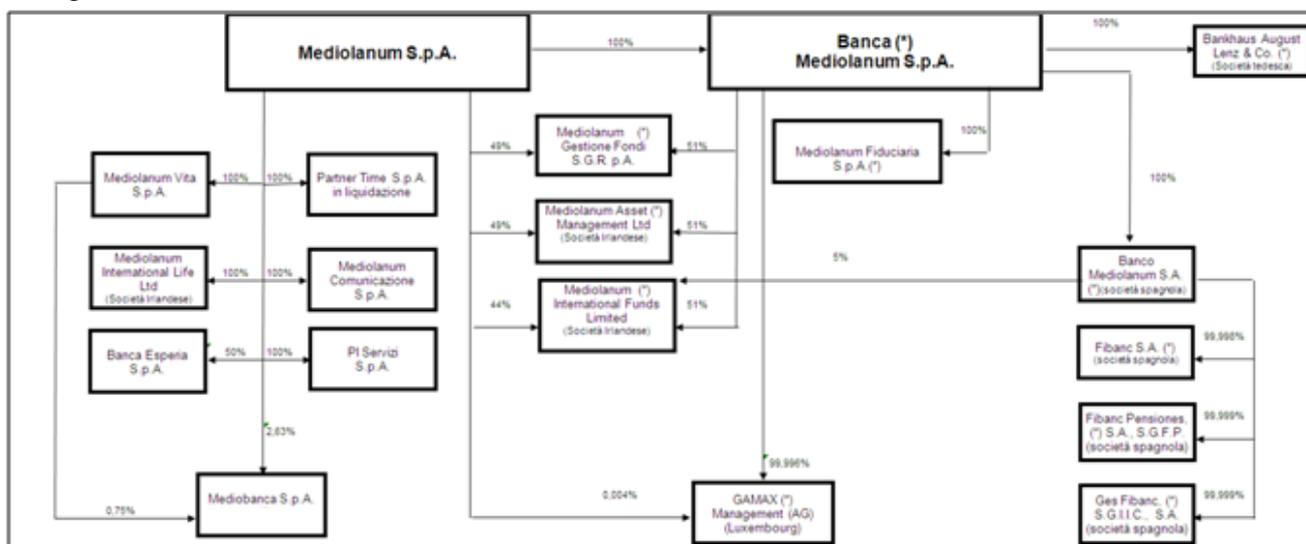
L'Emittente, in qualità di società capogruppo, definisce gli obiettivi strategici e coordina le attività delle seguenti società partecipate:

- Mediolanum Vita S.p.A.;
- Partner Time S.p.A. in liquidazione;
- Mediolanum Comunicazione S.p.A.;
- PI Servizi S.p.A..

L'Emittente fornisce inoltre a tutte le società del Gruppo, assistenza e indirizzo in materia societaria.

L'Emittente si avvale dei servizi centralizzati della controllata Banca Mediolanum in materia di organizzazione, risorse umane, relazioni e consulenza di carattere contabile, amministrativa, fiscale e legale.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo Mediolanum, aggiornata alla data del presente Documento di Registrazione.



(*) Società facente parte del Gruppo Bancario Mediolanum

8. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

8.1 Attestazione su cambiamenti dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato soggetto a revisione

L'Emittente dichiara che successivamente al 31 dicembre 2011, data dell'ultimo bilancio annuale pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive.

8.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

L'Emittente non è a conoscenza di alcuna tendenza, incertezza, richiesta, impegno o fatto noto che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive economiche, finanziarie e/o di altro genere del Gruppo Mediolanum in relazione all'esercizio in corso.

9. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

10.1 Informazioni sugli organi dell'Emittente

Nei successivi paragrafi viene data dettagliata illustrazione della composizione degli organi di amministrazione, di vigilanza e di direzione dell'Emittente.

10.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 17 dello statuto sociale, l'amministrazione della Società è affidata a un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di amministratori non inferiore a sette e non superiore a quindici. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo fino a tre esercizi e sono rieleggibili. Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista, fissata dalla CONSOB.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 17 dello statuto sociale. Se viene a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli amministratori nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso. Alla data del presente Documento di Registrazione, il Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. risulta composto da 13 membri sui 14 nominati dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2011 a seguito delle dimissioni in data 5 luglio 2012 del Consigliere Sig. Bruno Ermolli.

La seguente tabella indica i membri del Consiglio di Amministrazione con l'indicazione delle principali attività svolte dagli stessi all'esterno di Mediolanum S.p.A..

Cognome	Carica ricoperta	Principali Cariche Ricoperte In Altre Società	Fine mandato
SECCHI CARLO (Indipendente ex art. 147 ter, TUF e Codice Autodisciplina)	Presidente	- Consigliere di Pirelli & C.; - Consigliere di Mediaset S.p.A.; - Consigliere di Italcementi S.p.A.; - Consigliere della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano;	Prima assemblea utile
MESSINA ALFREDO	Vice Presidente Vicario	- Presidente di Mediolanum Vita S.P.A. - Presidente ed Amministratore Delegato di Mediolanum Assicurazioni S.P.A. - Presidente di Vacanze Italia S.P.A. - Consigliere di Mediaset S.P.A. - Consigliere di Mediaset Espana Comunicacion S.A.. - Consigliere di Molmed S.P.A. - Consigliere della Fondazione Mediolanum	Esercizio 2013
DORIS MASSIMO ANTONIO	Vice Presidente	- Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Mediolanum S.P.A. - Consigliere del Banco Mediolanum SA - Consigliere di Banca Esperia S.P.A.	Esercizio 2013

		-Amministratore Delegato di Snow Peak Srl	
DORIS ENNIO	Amministratore Delegato	- Presidente di Banca Mediolanum S.P.A. - Consigliere della Fondazione Biblioteca di Via Senato	Esercizio 2013
BERLUSCONI LUIGI	Consigliere	- Consigliere di Fininvest S.p.A. -Consigliere di Holding Italiana Quattordicesima S.P.A.	Esercizio 2013
CANNATELLI PASQUALE	Consigliere	- Consigliere di Arnoldo Mondadori Editore S.P.A. - Consigliere e Amministratore Delegato di Finanziaria D'investimento Fininvest S.P.A. - Consigliere di Mediaset S.p.A. - Consigliere di Associazione Calcio Milan S.P.A	Esercizio 2013
CARFAGNA MAURIZIO	Consigliere	-Amministratore Delegato di H-Invest Spa - Consigliere di Banca Mediolanum S.p.A. - Consigliere di Banca Esperia S.p.A. - Consigliere di Molecular Medicine S.P.A. - Consigliere di Duemme SGR - Consigliere di Nomisma S.p.A. - Consigliere e Amministratore Delegato di Mc & Partners S.R.L. - Amministratore Unico di H-Trasporti S.P.A. - Amministratore Unico di Bianchi Finanziaria S.R.L. - Consigliere di Class Editori S.p.A - Consigliere di Compagnia Immobiliare Azionaria S.P.A. - Consigliere di F.B.F. S.R.L. - Consigliere di First Atlantic Real Estate SGR - Amministratore Unico di T-Invest S.R.L. - Consigliere di H-Equity S.R.L. - Consigliere di Snow Peak S.R.L. - Liquidatore di H - Immobiliare S.P.A. -Consigliere di Futura Invest S.P.A.	Esercizio 2013
LOMBARDI EDOARDO	Consigliere	- Vice Presidente di Banca Mediolanum S.P.A.. - Amministratore Delegato di Mediolanum Vita S.P.A. - Presidente di Banca Esperia S.P.A. - Consigliere di Banco Mediolanum SA - Consigliere della Fondazione Mediolanum - Consigliere dell'Istituto Europeo di Oncologia	Esercizio 2013

		<ul style="list-style-type: none"> - Presidente di Elcon Italia S.R.L. - Consigliere Fedrigoni S.P.A. 	
MOLTENI MARIO (Indipendente ex art. 147 ter TUF e Codice Autodisciplina)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliere di Opera S.G.R. - Consigliere di Scm Group S.P.A. - - Consigliere di Milano Ricerche 	Esercizio 2013
PELLEGRINO DANILO	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliere di Fininvest Gestione Servizi S.P.A. - Consigliere di Milan Entertainment S.R.L. - Presidente di Alba Servizi Aerotrasporti S.P.A. - Consigliere di Mediolanum Vita Spa Consigliere di Mediolanum Assicurazioni Spa - Presidente di Il Teatro Manzoni - S.P.A. - Consigliere di Milan Real Estate S.P.A. - Consigliere di ISIM S.p.A. 	Esercizio 2013
RENOLDI ANGELO (Indipendente ex art. 147 ter TUF e Codice Autodisciplina)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliere di Banca Mediolanum S.P.A. - Consigliere di Bob Hammer System Solution SA 	Esercizio 2013
SCIUME' PAOLO	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliere di Banca Mediolanum S.P.A.. - Presidente del Collegio Sindacale di Finser S.P.A. - Presidente di Interfield S.R.L. - Presidente del Collegio Sindacale di Microtel Tecnologie Elettroniche S.P.A. - - Presidente di Fondazione Romano Guardini - Membro del Consiglio Direttivo di Associazione Azzo Camillo Colombo - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Sacro Cuore - Consigliere di Casa Editrice Marietti S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Almar S.P.A. - Sindaco Effettivo di Azienda Agricola di Torviscosa S.P.A. - Vice Presidente di Cremonini S.p.A. - Consigliere di C afin S.A.P.A. - Consigliere di Fondazione Mediolanum 	Esercizio 2013
ZUNINO DE PIGNIER MARIA	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> - Sindaco Effettivo CDPI SGR SpA - Roma - Sindaco effettivo di Duemme Servizi 	Esercizio 2013

ALESSANDRA (Indipendente ex art. 147 ter TUF e Codice Autodisciplina)		Fiduciari SpA - Membro del Comitato investimenti di IPIBI Bank – Financial Advisors – SpA - Milano	
---	--	---	--

Poteri riservati al Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

Oltre ai poteri che gli sono attribuiti dalla legge, compete al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dall'articolo 2505 del codice civile, nei limiti di legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso dell'azionista;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- l'emissione di obbligazioni non convertibili nel limite non eccedente il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, fermo restando che l'emissione oltre tale limite spetta alla competenza dell'Assemblea straordinaria.

E' altresì riservata alla competenza dell'Assemblea l'emissione di obbligazioni dotate di warrant per la sottoscrizione di azioni della società.

Sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni in ordine alle seguenti materie, che peraltro può delegare in tutto o in parte esclusivamente al Comitato Esecutivo, ove nominato, con una delibera assunta con il voto favorevole di nove decimi degli amministratori in carica:

- acquisizione e dismissione di aziende e rami di azienda;
- accordi ed intese di natura commerciale (quali accordi di joint venture, di cooperazione, di sponsorizzazione o di consulenza e collaborazione) di durata superiore a 6 anni - quale ne sia il valore unitario - o aventi un valore unitario complessivo (da determinarsi con riferimento al valore annuo delle operazioni) superiore a euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) (quale ne sia la durata);
- operazioni di indebitamento a titolo oneroso (con esclusione delle dilazioni di pagamento concesse alla società in connessione con la fornitura di beni e servizi), di importo unitario superiore a euro 5.000.000.=, con esclusione delle operazioni di indebitamento di durata non superiore a 12 mesi connesse con l'operatività corrente della società e delle sue controllate;
- concessione o assunzione in affitto di aziende o rami di aziende, con esclusione della concessione in affitto di singoli esercizi commerciali per durata non superiore a nove anni;
- acquisti e dismissioni di partecipazioni in società ed enti di qualunque natura;
- operazioni immobiliari ivi incluse le operazioni di leasing immobiliare;
- concessione di garanzie di qualunque natura con esclusione di quelle necessarie alla ordinaria e corrente attività della società e delle sue partecipate;
- nomina del Direttore Generale.

Poteri del Presidente

Al Presidente non è stato conferito alcun potere operativo dal Consiglio, fermo restando che allo stesso, in base al disposto statutario vigente, spetta la rappresentanza della società. Al Presidente, o a chi ne fa le veci, compete la convocazione del Consiglio di Amministrazione, prevista statutariamente a cadenza almeno trimestrale.

Poteri dell'Amministratore Delegato

Sono conferiti all'Amministratore Delegato tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con l'eccezione di quelli inerenti a tematiche rilevanti e strategiche, che restano di

esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione (operazioni “più significative”). Tra le suddette operazioni sono ricomprese quelle con parti correlate.

Poteri del Vice Presidente Vicario

Al Vice Presidente Vicario sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, attribuendo allo stesso la competenza funzionale e di indirizzo nelle seguenti aree: affari fiscali, affari societari, amministrazione e controllo di gestione, finanza, legale, revisione interna. Il Vice Presidente Vicario è stato inoltre incaricato dal Consiglio di Amministrazione di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

10.1.2 Collegio sindacale

L'articolo 27 dello Statuto prevede che il collegio sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti e che la nomina dei componenti del collegio sindacale stesso avvenga mediante voto di lista. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale, del capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista, fissata dalla CONSOB.

Alla data del presente Documento di Registrazione, il collegio sindacale di Mediolanum S.p.A. risulta composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti nominati dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2011 come successivamente riportato:

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Principali Cariche Ricoperte In Altre Società	Scadenza carica sociale
SIMONELLI EZIO	Presidente	- Presidente del Collegio Sindacale di Meridiana S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Alba Leasing S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Dexia Crediop S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Marr S.P.A.	Esercizio 2013
PEROTTA RICCARDO	Sindaco Effettivo	- Presidente del Collegio Sindacale di Jeckerson S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Meccano S.P.A. - Sindaco Effettivo di Savio Macchine Tessili S.p.A. - Sindaco Effettivo di Boing S.P.A. - Sindaco di Viscolube S.R.L. - Amministratore di Value Partners Management Consulting S.p.A.	Esercizio 2013
VITTADINI FRANCESCO	Sindaco Effettivo	- Amministratore Unico di “Immobiliare Osio S.R.L.” - Presidente del Collegio Sindacale di Finisvim S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Elettronica Industriale S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Milan Entertainment S.R.L. - Presidente del Collegio Sindacale di Video Time S.P.A. - Sindaco Effettivo di Auditel S.R.L. - Sindaco Effettivo di Digitalia '08	Esercizio 2013

		<p>S.R.L.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sindaco Effettivo di ISIM S.P.A. - Sindaco Effettivo di Mediaset S.P.A. - Sindaco Effettivo di M-I Stadio <p>S.R.L.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sindaco Effettivo Di Videodue S.R.L. - Presidente del Collegio Sindacale di Associazione Calcio Milan S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum Vita S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di EI Towers S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Giambelli S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di RTI S.P.A. - Sindaco Effettivo di Holding Italiana Prima S.P.A. - Sindaco Effettivo di Il Teatro Manzoni S.P.A. - Sindaco Effettivo di Fininvest S.P.A. - Sindaco Effettivo di Titanus Elios S.P.A. - Sindaco Effettivo di Promo Service Italia S.R.L. - Sindaco Effettivo di Milan Real Estate S.P.A. 	
MARCHESI ANTONIO	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> - Sindaco di Molmed S.p.A. - Sindaco di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. - Consigliere di AC Milan S.p.A. 	Esercizio 2013
GATTI FERDINANDO	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> - Sindaco Effettivo di Zincometal S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Fin.Prog.Italia S.A.P.A. di Ennio Doris & C. - Presidente del Collegio Sindacale di H-Invest S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale di H-Trasporti S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale Di H-Immobiliare S.P.A. - Presidente del Collegio Sindacale Di H-Equity S.P.A. - Sindaco Effettivo di Dismi 92 S.P.A. - Sindaco Effettivo di Disa Diesel Iniezione S.P.A. - Sindaco Effettivo di Vacanze Italia S.p.A. 	Esercizio 2013

10.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Considerato che gli esponenti dell'Emittente ricoprono gli incarichi indicati al precedente paragrafo 10.1, la coesistenza di tali cariche con quella ricoperta nell'Emittente può generare potenziali situazioni

di conflitti di interesse. L'Emittente ritiene il rischio inerente a tali situazioni di potenziale conflitto di interessi non significativo, essendo tali situazioni gestite, da un lato, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 Cod. Civ., dall'altro mediante l'istituzione e applicazione dei presidi derivanti dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in tema di operazioni con parti correlate, come meglio specificato nel paragrafo 3.1.14.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Informazioni sul comitato di revisione dell'Emittente

In conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, fin dal 2001, il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire un'efficace svolgimento delle proprie funzioni, ha deliberato di istituire al proprio interno un Comitato per il Controllo Interno e un Comitato per la Remunerazione, dotati di funzioni consultive e propositive e incaricati di trattare tematiche delicate e fonti di possibili conflitti di interessi.

Alla data del presente Documento di Registrazione, il Comitato per il Controllo Interno è composto dai Signori Mario Molteni, Angelo Renoldi e Paolo Sciumè. Ad eccezione di Paolo Sciumè, che è amministratore non esecutivo, i restanti due componenti sono amministratori non esecutivi e indipendenti.

Tale Comitato assiste il Consiglio di Amministrazione nella: a) definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno; b) nell'individuazione di un amministratore esecutivo (di norma, uno degli amministratori delegati) incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno; c) nella valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno; d) nella descrizione, nella relazione sul governo societario, degli elementi essenziali del sistema di controllo interno e nella valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso. Il medesimo Comitato inoltre i) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; ii) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato, esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno; iii) esamina il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da esso predisposte iii) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione; iv) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni ove necessario. Il Comitato per il Controllo Interno presenta annualmente il suo *budget*.

Alla data del presente Documento di Registrazione, il Comitato per la remunerazione è composto dai Signori Mario Molteni e Angelo Renoldi. I due componenti sono amministratori non esecutivi e indipendenti. A seguito delle citate dimissioni del Consigliere Sig. Bruno Ermolli si resta in attesa della nomina del terzo componente del Comitato.

Tale Comitato: a) presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dallo stesso Consiglio di amministrazione; b) valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche; c) vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al Consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia; c) elabora il

regolamento che disciplina Piani di Stock Option in ogni aspetto e che verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; d) gestisce tutte le iniziative necessarie per l'attuazione di Piani di Stock Option, ivi inclusa l'individuazione dei destinatari, la determinazione del numero di opzioni spettanti a ciascuno di essi e le relative condizioni di esercizio; e) definisce gli eventuali obiettivi di *performance* di natura economica e/o finanziaria al conseguimento dei quali subordinare l'esercizio delle opzioni assegnate ai destinatari. Il Comitato per le Remunerazioni presenta annualmente il suo *budget*.

11.2 Dichiarazione attestante l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione

L'Emittente dichiara di osservare le norme in materia di governo societario attualmente vigenti in Italia, nonché le norme non cogenti previste dal Codice di Autodisciplina così come descritto nella Relazione annuale sul Governo Societario disponibile sul sito www.mediolanum.it alla voce "Corporate Governance".

12. PRINCIPALI AZIONISTI

12.1 Soggetti che controllano, direttamente o indirettamente, l'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, gli azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Società sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %	
				Quota %	il Voto Spetta a		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario
				Soggetto	Quota %			
DORIS ENNIO	H-INVEST SPA	Proprieta'	0,112	0.000				
		Totale	0,112	0.000				
	FIN.PROG.ITALIA SAPA DI ENNIO DORIS & C.	Proprieta'	26,482	0.000				
		Totale	26,482	0.000				
	DORIS ENNIO	Proprieta'	3,209	0.000				
		Totale	3,209	0.000				
Totale			29,803	0.000			0.000	0.000
TOMBOLATO LINA	T - INVEST SRL	Proprieta'	3,458	0.000				
		Totale	3,458	0.000				
	TOMBOLATO LINA	Proprieta'	3,310	0.000				
		Totale	3,310	0.000				
Totale			6,769	0.000			0.000	0.000
BERLUSCONI SILVIO	FININVEST FINANZIARIA D'INVESTIMENTO SPA	Proprieta'	35,910	0.000				
		Totale	35,910	0.000				
	Totale			35,910	0.000			0.000

L'Emittente gode di autonomia gestionale in quanto società capogruppo del Gruppo Mediolanum. Nessun soggetto, fra gli azionisti rilevanti di cui sopra, controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58/1998.

Si segnala che alla data del presente Documento di Registrazione risulta vigente un patto di sindacato stipulato in data 15 aprile 1996 e da ultimo rinnovato in data 14 settembre 2010 con scadenza in data 14 settembre 2013 tra i seguenti azionisti: il signor Ennio Doris, la società Fin. Prog. Italia S.a.p.a. di Ennio Doris & C. da una parte (collettivamente individuati come "Gruppo Doris") e Fininvest S.p.A., dall'altra parte, avente ad oggetto n. 374.660.000 azioni ordinarie corrispondenti al 51,03% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto.

Nella seguente tabella sono riportati i soggetti che al momento della redazione del presente Documento di Registrazione hanno apportato al riferito patto di sindacato le proprie azioni.

Partecipante	n. azioni sindacate	% su quote sindacate	% sul capitale sociale
FIN.PROG. Italia S.A.p.A.	187.330.000	50%	25,51%
Fininvest S.p.A.	187.330.000	50%	25,51%

Il patto è un sindacato di voto e disciplina del trasferimento di azioni detenute da FIN.PROG Italia S.A.p.A. e da Fininvest S.p.A. (come da tabella sopra riportata), che prevede l'esercizio del controllo paritetico e la conduzione congiunta di Mediolanum S.p.A. e delle sue partecipate. Per maggiori informazioni si rinvia all'estratto pubblicato in data 04 luglio 2012 e reso disponibile secondo le modalità indicate nel successivo capitolo 17 "Documenti a disposizione del pubblico" del presente Documento di Registrazione.

12.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire a una data successiva una variazione dell'assetto del controllo dell'Emittente stesso

Fatto salvo quanto indicato al precedente paragrafo 12.1 del presente Capitolo, alla data del presente Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono accordi la cui attuazione possa determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente medesima.

13. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

13.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La presente sezione incorpora, mediante riferimento, le seguenti informazioni finanziarie contenute, rispettivamente: (i) nel fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum al 31 dicembre 2011, ivi inclusa la relativa relazione di revisione emessa dalla Società di Revisione, (ii) nel fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum al 31 dicembre 2010, ivi inclusa la relativa relazione di revisione emessa dalla Società di Revisione precedentemente incaricata, Reconta Ernst& Young S.p.A..

I fascicoli di bilancio 2011 e 2010 di Mediolanum S.p.A. sono a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo capitolo 17 "Documenti accessibili al pubblico" del presente Documento di Registrazione.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi contenuti nel bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010, si riporta di seguito un sommario indice sintetico con i riferimenti dei numeri di pagina di bilancio:

Informazioni finanziarie	Bilancio 31/12/2011		Bilancio 31/12/2010	
	Da pag.	A pag.	Da pag.	A pag.
Relazione della gestione al bilancio consolidato	8	39	8	40
Stato Patrimoniale consolidato	42	43	42	43
Conto Economico consolidato	44	44	44	44
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto Consolidato	46	46	46	46
Rendiconto Finanziario consolidato	47	47	47	47
Nota Integrativa consolidata e Principi Contabili	50	181	50	169
Relazione della Società di Revisione	184	185	172	173

Di seguito vengono rese disponibili le scansioni degli schemi riportati nei bilanci consolidati relativi agli esercizi 2010, 2011 e al 30 settembre 2012 e le relazioni di revisione emesse dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.P.A. e dalla società di revisione precedentemente incaricata, Reconta Ernst& Young S.p.A., relative agli esercizi 2010, 2011

Si precisa che dati finanziari al 30 settembre 2012, inclusi nel presente Documento di Registrazione, sono stati estratti dal Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 e non sono stati sottoposti a revisione. Per tale motivo non si riporta di seguito la relazione della Società di Revisione in quanto non prevista.

Schemi di Bilancio consolidato al 31.12.2010

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale

ATTIVO

<i>Euro/migliaia</i>	31/12/2010	31/12/2009
1 ATTIVITA' IMMATERIALI		
1.1 AVVIAMENTO	149.864	157.264
1.2 ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI	13.253	14.649
TOT. ATTIVITA' IMMATERIALI	163.117	171.913
2 ATTIVITA' MATERIALI		
2.1 IMMOBILI	61.005	62.259
2.2 ALTRE ATTIVITA' MATERIALI	13.591	21.704
TOT. ATTIVITA' MATERIALI	74.596	83.963
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	96.201	100.277
4 INVESTIMENTI		
4.1 INVESTIMENTI IMMOBILIARI	90.654	90.518
4.2 PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	447.058	432.684
4.3 INVESTIMENTI POSSEDUTI FINO ALLA SCADENZA	1.370.695	1.581.409
4.4 FINANZIAMENTI E CREDITI	6.184.311	4.847.829
4.5 ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	4.659.587	2.956.206
4.6 ATTIVITA' FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATE A CONTO ECONOMICO	18.097.771	17.796.081
TOT. INVESTIMENTI	30.850.076	27.706.727
5 CREDITI DIVERSI		
5.1 CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	6.974	8.340
5.2 CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	-	-
5.3 ALTRI CREDITI	471	1.273
TOT. CREDITI	7.445	9.613
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTE PER		
6.1 LA VENDITA	1.464	1.521
6.2 COSTI DI ACQUISIZIONE DIFFERITI	-	-
6.3 ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE	138.985	99.196
6.4 ATTIVITA' FISCALI CORRENTI	240.578	210.970
6.5 ALTRE ATTIVITA'	278.022	293.611
TOT. ALTRI ELEMENTI DEL ATTIVO	659.049	605.298
7 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	795.203	213.764
TOTALE ATTIVITA'	32.645.687	28.891.555

PASSIVO

Euro/Migliaia	31/12/2010	31/12/2009
1 PATRIMONIO NETTO		
1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO		
1.1.1 CAPITALE	73.268	73.140
1.1.2 ALTRI STRUMENTI PATRIMONIALI	-	-
1.1.3 RISERVE DI CAPITALE	55.087	53.477
1.1.4 RISERVA DI UTILE E ALTRE RISERVE PATRIMONIALI	710.729	618.584
1.1.5 AZIONI PROPRIE (-)	(2.045)	(2.045)
1.1.6 RISERVE PER DIFFERENZE DI CAMBIO NETTE	-	-
1.1.7 UTILE O PERDITE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	(69.833)	8.931
1.1.8 ALTRI UTILI O PERDITE RILEVATI DIRETTAMENTE NEL PATRIMONIO	22.301	23.051
1.1.9 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	246.633	217.280
TOT. CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.036.160	992.418
1.2 DI PERTINENZA DI TERZI		
1.2.1 CAPITALE E RISERVE DI TERZI	-	-
1.2.2 UTILI E PERDITE RILEVATI DIRETTAMENTE NEL PATRIMONIO	-	-
1.2.3 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
TOT. CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
TOT. PATRIMONIO NETTO	1.036.160	992.418
2 ACCANTONAMENTI	138.301	109.869
3 RISERVE TECNICHE	20.650.747	20.002.983
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE		
4.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO	570.608	367.748
4.2 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	9.876.597	6.941.286
TOT. PASSIVITÀ FINANZIARIE	10.447.205	7.309.034
5 DEBITI		
5.1 DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	6.343	9.440
5.2 DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	1.613	1.697
5.3 ALTRI DEBITI	241.936	244.633
TOT. DEBITI	249.892	255.770
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO		
6.1 PASSIVITÀ DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTO PER LA VENDITA	730	732
6.2 PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE	51.932	49.893
6.3 PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI	27.385	34.820
6.4 ALTRE PASSIVITÀ	143.335	136.036
TOT. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	223.382	221.481
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	32.645.687	28.891.555

Conto Economico

Euro/Migliaia	31/12/2010	31/12/2009
1 RICAVI		
1.1 PREMI NETTI		
1.1.1 PREMI LORDI DI COMPETENZA	9.128.240	9.646.615
1.1.2 PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE DI COMPETENZA	(4.693)	(5.131)
TOT. PREMI NETTI	9.123.547	9.641.484
1.2 COMMISSIONI ATTIVE	813.364	631.157
1.3 PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZ. A FAIR VALUE RIL. A CONTO EC.	994.003	2.357.396
1.4 PROVENTI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	14.387	6.026
1.5 PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI		
1.5.1 INTERESSI ATTIVI	289.810	285.487
1.5.2 ALTRI PROVENTI	10.205	7.448
1.5.3 UTILI REALIZZATI	62.803	30.641
1.5.4 UTILI DA VALUTAZIONE	9.566	5.511
TOT. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVEST. IMMOBILIARI	372.384	329.087
1.6 ALTRI RICAVI	25.055	25.713
TOTALE RICAVI E PROVENTI	11.342.740	12.990.863
2 COSTI		
2.1 ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		
2.1.1 IMPORTI PAGATI E VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE	(10.157.080)	(11.893.839)
2.1.2 QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	5.936	6.607
TOT. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(10.151.144)	(11.887.232)
2.2 COMMISSIONI PASSIVE	(288.064)	(239.049)
2.3 ONERI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	-	-
2.4 ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI		
2.4.1 INTERESSI PASSIVI	(73.479)	(88.186)
2.4.2 ALTRI ONERI	(340)	(349)
2.4.3 PERDITE REALIZZATE	(15.899)	(8.681)
2.4.4 PERDITE DA VALUTAZIONE	(28.246)	(41.722)
ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(117.964)	(138.938)
2.5 SPESE DI GESTIONE		
2.5.1 PROVVIGIONI E ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE	(78.870)	(86.633)
2.5.2 SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	(253)	(380)
2.5.3 ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	(321.155)	(313.870)
TOT. SPESE DI GESTIONE	(400.278)	(400.883)
2.6 ALTRI COSTI	(79.827)	(66.769)
TOTALE COSTI E ONERI	(11.037.277)	(12.732.871)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	305.463	257.992
3 IMPOSTE	(58.775)	(40.323)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	246.688	217.669
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	(55)	(389)
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	246.633	217.280
di cui di pertinenza del gruppo	246.633	217.280
UTILE PER AZIONE (IN EURO)	0,337	0,297

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Euro/Migliaia

	2010	2009
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	246.633	217.280
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(78.764)	38.935
Utile o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		
Utile o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	(750)	26.563
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utile e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(79.514)	65.498
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	167.119	282.778
di cui di pertinenza del gruppo	167.119	282.778
di cui di pertinenza di terzi		

38 935

Si rinvia al paragrafo successivo per il Rendiconto Finanziario Consolidato relativamente all'anno 2010

+

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valore in migliaia di Euro)

	Esistenza al 31-12-2008	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclass.a C.E.	Trasferimenti	Esistenza al 31-12-2009
Capitale	73.010		130			73.140
Altri strumenti patrimoniali						
Riserve di capitale	51.850		1.917			53.767
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	700.433		(19.735)		(62.114)	618.584
Riserve per differenza di cambio netto	(2.045)					(2.045)
Utili (perdite) dell'esercizio	0					0
Altre componenti del conto economico complessivo	23.875		183.605			217.480
(33.516)			48.703	18.795		31.982
Totale di pertinenza del gruppo	813.517		222.220	18.795	(62.114)	992.418
Capitale e riserve di terzi						
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio						
Utili (perdite) dell'esercizio						
Totale di pertinenza di terzi						
Totale	813.517		222.220	18.795	(62.114)	992.418

(Valore in migliaia di Euro)

	Esistenza al 31-12-2009	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclass.a C.E.	Trasferimenti	Esistenza al 31-12-2010
Capitale	73.140		148			73.288
Altri strumenti patrimoniali						
Riserve di capitale	53.477		1.610			55.087
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	618.584		154.378		(62.233)	710.729
Riserve per differenza di cambio netto	(2.045)					(2.045)
Utili (perdite) dell'esercizio	0					0
Altre componenti del conto economico complessivo	217.280		20.353			246.633
Totale di pertinenza del gruppo	992.418		177.850	(1.854)		1.167.414
Capitale e riserve di terzi			107.839	1.854	(62.233)	1.036.160
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio						
Utili (perdite) dell'esercizio						
Totale di pertinenza di terzi						
Totale	992.418		107.839	(1.854)	(62.233)	1.036.160



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano
Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti di
Mediolanum S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Mediolanum S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Mediolanum") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori di Mediolanum S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 6 aprile 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nella nota integrativa sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Mediolanum per l'esercizio chiuso a tale data.

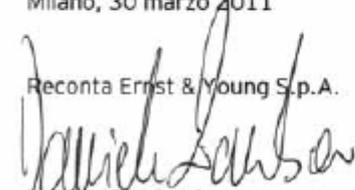
Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.492.200.000 i.v.
iscritta alla S.C. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000564
P.I. 00801221003
iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/12/1998
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Corporate Governance/Documents societari del sito internet di Mediolanum S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Mediolanum S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum al 31 dicembre 2010.

Milano, 30 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Daniele Zamboni
(Socio)

Schemi di Bilancio consolidato al 31.12.2011

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Euro/migliaia		31/12/2011	31/12/2010
1	ATTIVITA' IMMATERIALI		
1.1	AVVIAMENTO	149.864	149.864
1.2	ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI	17.057	13.253
	TOT. ATTIVITA' IMMATERIALI	166.921	163.117
2	ATTIVITA' MATERIALI		
2.1	IMMOBILI	60.061	62.169
2.2	ALTRE ATTIVITA' MATERIALI	9.899	12.427
	TOT. ATTIVITA' MATERIALI	69.960	74.596
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	89.273	96.201
4	INVESTIMENTI		
4.1	INVESTIMENTI IMMOBILIARI	108.041	90.654
4.2	PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	404.493	447.058
4.3	INVESTIMENTI POSSEDUTI FINO ALLA SCADENZA	1.005.949	1.370.695
4.4	FINANZIAMENTI E CREDITI	6.245.884	6.184.311
4.5	ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	9.062.406	4.659.587
4.6	ATTIVITA' FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATE A CONTO ECONOMICO	15.639.522	18.097.771
	TOT. INVESTIMENTI	32.466.295	30.850.076
5	CREDITI DIVERSI		
5.1	CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	5.512	6.974
5.2	CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	-	-
5.3	ALTRI CREDITI	229	471
	TOT. CREDITI	5.741	7.445
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		
	ATTIVITA' NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTE PER		
6.1	LA VENDITA	747	1.464
6.2	COSTI DI ACQUISIZIONE DIFFERITI	-	-
6.3	ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE	252.201	138.985
6.4	ATTIVITA' FISCALI CORRENTI	278.313	240.578
6.5	ALTRE ATTIVITA'	303.923	278.022
	TOT. ALTRI ELEMENTI DEL ATTIVIO	835.184	659.049
7	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	338.396	795.203
	TOTALE ATTIVITA'	33.971.760	32.645.687

PASSIVO

Euro/Migliaia	31/12/2011	31/12/2010
1	PATRIMONIO NETTO	
1.1	DI PERTINENZA DEL GRUPPO	
1.1.1	CAPITALE	73.382
1.1.2	ALTRI STRUMENTI PATRIMONIALI	73.288
1.1.3	RISERVE DI CAPITALE	56.013
1.1.4	RISERVA DI UTILE E ALTRE RISERVE PATRIMONIALI	55.087
1.1.5	AZIONI PROPRIE (-)	847.716
1.1.6	RISERVE PER DIFFERENZE DI CAMBIO NETTE	(2.045)
1.1.7	UTILE O PERDITE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	(2.045)
1.1.8	ALTRI UTILI O PERDITE RILEVATI DIRETTAMENTE NEL PATRIMONIO	(283.184)
1.1.9	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	(69.833)
	TOT. CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	762.350
1.2	DI PERTINENZA DI TERZI	
1.2.1	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	-
1.2.2	UTILI E PERDITE RILEVATI DIRETTAMENTE NEL PATRIMONIO	-
1.2.3	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-
	TOT. CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI	-
	TOT. PATRIMONIO NETTO	762.350
2	ACCANTONAMENTI	160.693
3	RISERVE TECNICHE	18.632.275
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	
4.1	PASSIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO	489.624
4.2	ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	570.608
	TOT. PASSIVITÀ FINANZIARIE	13.859.163
5	DEBITI	
5.1	DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	217.638
5.2	DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	241.936
5.3	ALTRI DEBITI	225.254
	TOT. DEBITI	249.892
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	
6.1	PASSIVITÀ DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTO PER LA VENDITA	968
6.2	PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE	730
6.3	PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI	41.018
6.4	ALTRE PASSIVITÀ	51.932
	TOT. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	332.025
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ'	33.971.760
		32.645.687

Conto Economico

Euro/Migliaia	31/12/2011	31/12/2010
1	RICAVI	
1.1	PREMI NETTI	
1.1.1	PREMI LORDI DI COMPETENZA	9.547.764
1.1.2	PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE DI COMPETENZA	(4.347)
	TOT. PREMI NETTI	9.543.417
1.2	COMMISSIONI ATTIVE	752.520
1.3	PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZ. A FAIR VALUE RIL. A CONTO EC.	(601.107)
1.4	PROVENTI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	6.544
1.5	PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	
1.5.1	INTERESSI ATTIVI	445.628
1.5.2	ALTRI PROVENTI	289.810
1.5.3	UTILI REALIZZATI	10.879
1.5.4	UTILI DA VALUTAZIONE	10.205
	TOT. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVEST. IMMOBILIARI	486.637
1.6	ALTRI RICAVI	20.977
	TOTALE RICAVI E PROVENTI	10.208.988
2	COSTI	
2.1	ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	
2.1.1	IMPORTI PAGATI E VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE	(9.041.752)
2.1.2	QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	(10.157.080)
	TOT. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(9.036.284)
2.2	COMMISSIONI PASSIVE	(262.719)
2.3	ONERI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	(41.126)
2.4	ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	
2.4.1	INTERESSI PASSIVI	(149.033)
2.4.2	ALTRI ONERI	(73.479)
2.4.3	PERDITE REALIZZATE	(459)
2.4.4	PERDITE DA VALUTAZIONE	(340)
	ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(314.181)
2.5	SPESE DI GESTIONE	
2.5.1	PROVVIGIONI E ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE	(73.726)
2.5.2	SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	(78.870)
2.5.3	ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	(513)
	TOT. SPESE DI GESTIONE	(403.817)
2.6	ALTRI COSTI	(66.322)
	TOTALE COSTI E ONERI	(10.124.449)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(11.037.277)
3	IMPOSTE	
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	67.587
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	(320)
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	67.267
	di cui di pertinenza del gruppo	246.633
	UTILE PER AZIONE (IN EURO)	0,092
		0,337

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Euro/Milione

	2011	2010
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	67.267	246.633
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(213.351)	(78.764)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	(19.100)	(750)
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(232.451)	(79.514)
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	(165.184)	167.119
di cui di pertinenza del gruppo	(165.184)	167.119
di cui di pertinenza di terzi		

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valore in migliaia di Euro)

	Esistenza al 31-12-2009	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclass.a C.E.	Trasferimenti	Esistenza al 31-12-2010
Capitale	73.140		148			73.288
Altri strumenti patrimoniali						0
Riserve di capitale	53.477		1.610			55.087
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	618.594		154.378	(62.233)		710.729
Riserva per differenze di cambio netta	(2.045)					(2.045)
Utili (perdite) dell'esercizio	217.280		29.353			246.633
Altre componenti del conto economico complessivo	31.982		(77.660)	(1.864)		(47.532)
Totale di pertinenza del gruppo	952.418		107.839	(1.864)	(62.233)	1.036.160
Capitale e riserve di terzi						
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio						
Utili (perdite) dell'esercizio						
Totale di pertinenza di terzi						
Totale	952.418	0	107.839	(1.864)	(62.233)	1.036.160

(Valore in migliaia di Euro)

	Esistenza al 31-12-2010	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclass.a C.E.	Trasferimenti	Esistenza al 31-12-2011
Capitale	73.288		94			73.382
Altri strumenti patrimoniali	0					0
Riserve di capitale	55.087		926			56.013
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	710.729		188.324	(51.337)		847.716
Riserva per differenze di cambio netta	(2.045)					(2.045)
Utili (perdite) dell'esercizio	246.633		(179.366)			67.267
Altre componenti del conto economico complessivo	(47.532)		(281.177)	48.726		(279.983)
Totale di pertinenza del gruppo	1.036.160		(271.199)	48.726	(51.337)	762.350
Capitale e riserve di terzi						
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio						
Utili (perdite) dell'esercizio						
Totale di pertinenza di terzi						
Totale	1.036.160	0	(271.199)	48.726	(51.337)	762.350

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Metodo indiretto

(Valore in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	84.539	305.463
Variazione di elementi non monetari	(2.566.471)	(225.226)
Variazione della riserva premi danni	-	-
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-	-
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	(1.911.544)	551.840
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-
Variazione degli accantonamenti	22.392	28.432
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	(677.319)	(805.498)
Altre Variazioni	0	0
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	(52.645)	(50.805)
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	1.122	1.815
Variazione di altri crediti e debiti	(53.767)	(52.620)
Imposte pagate	(40.083)	(58.775)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	3.441.177	1.801.029
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	(80.984)	202.860
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	3.477.972	2.935.311
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	120.213	(1.337.142)
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(78.024)	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	866.517	1.771.686
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	(17.387)	(136)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	14.533	(14.374)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(181.786)	660
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	364.746	210.714
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(4.616.170)	(1.782.145)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	832	18.163
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	3.211.592	505.808
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(1.223.640)	(1.061.310)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	2.918	19.307
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(102.612)	(109.630)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-	-
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(99.694)	(128.937)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	795.203	213.764
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(456.817)	581.439
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	338.386	795.203



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia
Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti di
MEDIOLANUM S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Mediolanum S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Mediolanum") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori di Mediolanum S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 30 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Mediolanum per l'esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese/Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations - Corporate Governance - Documenti societari del sito internet di Mediolanum S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Mediolanum S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto
Socio

Milano, 27 marzo 2012

Schemi di Bilancio consolidato al 31.09.2012

Schemi di bilancio consolidato

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Euro/migliaia		30/09/2012	30/06/2012	31/12/2011
1	ATTIVITA' IMMATERIALI			
1.1	AVVIAMENTO	150.028	150.028	149.864
1.2	ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI	19.560	16.722	17.057
	TOT. ATTIVITA' IMMATERIALI	169.588	166.750	166.921
2	ATTIVITA' MATERIALI			
2.1	IMMOBILI	59.126	59.326	60.061
2.2	ALTRE ATTIVITA' MATERIALI	8.917	9.462	9.899
	TOT. ATTIVITA' MATERIALI	68.043	68.788	69.960
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	80.904	82.378	89.273
4	INVESTIMENTI			
4.1	INVESTIMENTI IMMOBILIARI	107.246	107.623	108.041
4.2	PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	364.498	406.251	404.493
4.3	INVESTIMENTI POSSEDUTI FINO ALLA SCADENZA	724.195	727.326	1.005.949
4.4	FINANZIAMENTI E CREDITI	6.728.103	6.885.741	6.245.884
4.5	ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	12.550.389	13.009.449	9.062.406
4.6	ATTIVITA' FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO	15.377.062	15.453.327	15.639.522
	TOT. INVESTIMENTI	35.851.493	36.589.717	32.466.295
5	CREDITI DIVERSI			
5.1	CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	5.603	10.202	5.512
5.2	CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	-	-	-
5.3	ALTRI CREDITI	1.640	1.766	229
	TOT. CREDITI	7.243	11.968	5.741
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
6.1	ATTIVITA' NON CORRENTI O DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTE PER LA VENDITA	521	515	747
6.2	COSTI DI ACQUISIZIONE DIFFERITI	-	-	-
6.3	ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE	147.685	192.471	252.201
6.4	ATTIVITA' FISCALI CORRENTI	284.851	270.566	276.313
6.5	ALTRE ATTIVITA'	415.973	411.995	303.923
	TOT. ALTRI ELEMENTI DEL ATTIVO	829.030	875.547	835.184
7	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	230.609	251.193	338.386
	TOTALE ATTIVITA'	37.236.910	38.046.341	33.971.760

PASSIVO

Euro/migliaia		30/09/2012	30/06/2012	31/12/2011
1	PATRIMONIO NETTO			
1.1	DI PERTINENZA DEL GRUPPO			
1.1.1	CAPITALE	73.422	73.412	73.382
1.1.2	ALTRI STRUMENTI PATRIMONIALI	-	-	-
1.1.3	RISERVE DI CAPITALE	56.387	56.296	56.013
1.1.4	RISERVA DI UTILE E ALTRE RISERVE PATRIMONIALI	880.189	886.741	847.716
1.1.5	AZIONI PROPRIE (-)	(2.045)	(2.045)	(2.045)
1.1.6	RISERVE PER DIFFERENZE DI CAMBIO NETTE	-	-	-
1.1.7	UTILE O PERDITE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	23.456	(141.126)	(283.184)
1.1.8	ALTRI UTILI O PERDITE RILEVATI DIRETTAMENTE NEL PATRIMONIO	28.770	2.943	3.201
1.1.9	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	291.481	217.484	67.267
	TOT. CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.351.660	1.093.705	762.350
1.2	DI PERTINENZA DI TERZI			
1.2.1	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	-	-	-
1.2.2	UTILI E PERDITE RILEVATI DIRETTAMENTE NEL PATRIMONIO	-	-	-
1.2.3	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-	-
	TOT. CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI	-	-	-
	TOT. PATRIMONIO NETTO	1.351.660	1.093.705	762.350
2	ACCANTONAMENTI	182.434	175.641	160.693
3	RISERVE TECNICHE	18.606.865	18.488.231	18.632.275
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE			
4.1	PASSIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO	482.332	535.106	489.624
4.2	ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	16.067.634	17.206.224	13.369.539
	TOT. PASSIVITÀ FINANZIARIE	16.549.966	17.741.330	13.859.163
5	DEBITI			
5.1	DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	5.248	5.219	5.229
5.2	DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	334	477	2.387
5.3	ALTRI DEBITI	173.967	190.878	217.638
	TOT. DEBITI	179.569	196.674	225.254
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO			
6.1	PASSIVITÀ DI UN GRUPPO IN DISMISSIONE POSSEDUTO PER LA VENDITA	963	959	968
6.2	PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE	84.916	58.975	41.018
6.3	PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI	93.773	43.769	15.082
6.4	ALTRE PASSIVITÀ	186.764	247.057	274.957
	TOT. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	366.416	350.760	332.025
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ*	37.236.910	38.046.341	33.971.760

Conto Economico

Euro/Migliaia		II°TRIM 2012	III°TRIM 2011	31/03/2012	30/09/2011
1	RICAVI				
1.1	PREMI NETTI				
1.1.1	PREMI LOROI DI COMPETENZA	1.747.680	2.160.292	5.663.660	7.058.976
1.1.2	PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE DI COMPETENZA	(700)	(864)	(2.283)	(2.825)
	TOT. PREMI NETTI	1.746.977	2.159.428	5.661.377	7.056.151
1.2	COMMISSIONI ATTIVE	236.482	168.515	599.831	532.632
1.3	PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZ. A FAIR VALUE RIL. A CONTO EG.	644.667	(1.800.604)	1.326.760	(1.165.695)
1.4	PROVENTI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	7.344	(183)	9.335	5.818
1.5	PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI				
1.5.1	INTERESSI ATTIVI	161.366	119.705	400.610	296.630
1.5.2	ALTRI PROVENTI	2.939	3.854	8.074	8.837
1.5.3	UTILI REALIZZATI	5.495	2.913	20.074	21.356
1.5.4	UTILI DA VALUTAZIONE	523	1.090	3.211	5.225
	TOT. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVEST. IMMOBILIARI	169.863	127.532	520.269	334.628
1.6	ALTRI RICAVI	6.732	5.105	28.177	15.962
	TOTALE RICAVI E PROVENTI	2.811.035	1.460.663	8.197.397	6.786.789
2	COSTI				
2.1	ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI				
2.1.1	IMPORTI PAGATI E VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE	(2.377.093)	(1.249.285)	(6.939.378)	(5.971.666)
2.1.2	QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	970	816	2.735	3.197
	TOT. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(2.376.123)	(1.248.469)	(6.936.643)	(5.968.469)
2.2	COMMISSIONI PASSIVE	(72.468)	(66.289)	(221.855)	(198.293)
2.3	ONERI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E J.V.	(66.216)		(66.216)	
2.4	ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI				
2.4.1	INTERESSI PASSIVI	(59.464)	(30.640)	(109.640)	(50.460)
2.4.2	ALTRI ONERI	(100)	(155)	(364)	(310)
2.4.3	PERDITE REALIZZATE	(5.495)	(2.394)	(17.820)	(19.758)
2.4.4	PERDITE DA VALUTAZIONE	(1.005)	(80.009)	(11.875)	(88.331)
	TOT. ONERI DERIVANTI DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(66.869)	(162.188)	(198.478)	(202.875)
2.5	SPESE DI GESTIONE				
2.5.1	PROVVIGIONI E ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE	(19.084)	(17.009)	(60.036)	(56.660)
2.5.2	SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	(67)	(92)	(223)	(342)
2.5.3	ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	(82.213)	(71.600)	(267.695)	(243.695)
	TOT. SPESE DI GESTIONE	(82.364)	(88.701)	(317.954)	(300.697)
2.6	ALTRI COSTI	(15.301)	(13.919)	(51.736)	(47.137)
	TOTALE COSTI E ONERI	(2.697.567)	(1.519.574)	(7.792.855)	(6.719.218)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	113.468	(58.911)	404.542	79.441
3	IMPOSTE	(39.529)	23.067	(113.411)	(3.476)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	73.939	(35.844)	291.131	75.965
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	(6)	(261)	(23)	(284)
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	73.933	(36.105)	291.108	75.681
	DI CUI PERTINENZA DEL GRUPPO	73.987	(36.047)	291.481	69.721
	UTILE PER AZIONE (IN EURO)	5,161	-0,649	6,397	6,043

Conto Economico Complessivo

Euro/Migliaia	III TRIM 2012	III TRIM 2011	30/09/2012	30/09/2011
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	73.997	(36.047)	291.481	60.721
Variazione della riserva per differenze di cambio nete	-	-	-	-
Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	164.582	(127.932)	306.640	(117.890)
Utile o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-
Utile o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-
Variazione del patrimonio netto della partecipata	25.826	(16.828)	25.559	(12.896)
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-
Utile e perdite straordinari e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	199.408	(144.760)	332.209	(130.746)
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	264.405	(180.807)	623.690	(70.025)
di cui di pertinenza del gruppo	264.405	(180.807)	623.690	(70.025)

13.2 Bilanci

I bilanci consolidati di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 sono inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 17 “Documenti accessibili al pubblico” del presente Documento di Registrazione.

13.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

13.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni sugli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Il bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum al 31 dicembre 2011, predisposto nel rispetto degli IFRS, è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.P.A. la quale ha emesso la propria relazione in data 27 marzo 2012 con giudizio senza rilievi.

Il bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum al 31 dicembre 2010, predisposto nel rispetto degli IFRS, è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte dalla Società di Revisione precedentemente incaricata, Reconta Ernst & Young S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione in data 30 aprile 2011 con giudizio senza rilievi.

13.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel presente documento controllate dai revisori dei conti

Fatto salvo quanto indicato al precedente punto 13.3.1 il presente Documento di Registrazione non contiene altre informazioni sottoposte al controllo della Società di Revisione.

13.3.3 Fonte dei dati non estratti dai bilanci dell’Emittente sottoposti a revisione

I dati finanziari al 30 settembre 2012 inclusi nel presente Documento di Registrazione sono stati estratti oltre che dal resoconto intermedio di gestione consolidato al terzo trimestre anche da elaborazioni contabili e gestionali.

13.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le più recenti informazioni finanziarie disponibili, così come riportato nel presente Documento di registrazione, si riferiscono ai dati finanziari consolidati alla data del 30 settembre 2012. Il documento è a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo capitolo 17 “Documenti accessibili al pubblico” del presente Documento di Registrazione.

13.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Allo stato attuale le informazioni finanziarie significative relative a periodi infrannuali successivi al 31 dicembre 2011, data del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, sono quelle relative al Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, incluso mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, disponibile e consultabile secondo le modalità indicate nel successivo capitolo 17 "Documenti accessibili al pubblico" del presente Documento di Registrazione.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, non sono stati sottoposti a revisione da parte della Società di Revisione.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi contenuti nelle relazioni finanziarie semestrali del Gruppo Mediolanum, si riporta di seguito un indice sintetico con i riferimenti dei numeri di pagina di tali documenti contabili.

Informazioni finanziarie	Primi nove mesi al 30/09/2012	
	Da pag.	A pag.
Relazione intermedia sulla gestione	6	30
Stato Patrimoniale consolidato	32	33
Conto Economico consolidato	34	34
Conto Economico Complessivo	35	35
Nota Illustrative	38	53

13.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Nello svolgimento delle rispettive attività le società appartenenti al Gruppo Mediolanum sono coinvolte in procedimenti giudiziari civili da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico delle stesse.

I procedimenti amministrativi, giudiziari e arbitrali che possono avere o abbiano avuto negli ultimi 12 mesi ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente, sono descritti di seguito.

Tra le cause pendenti si annoverano varie richieste di risarcimento danni per un importo complessivo di circa euro 105.700.000 nei confronti di Banca Mediolanum S.p.A., in relazione al suo ruolo di principale collocatore dei prodotti del Gruppo, ed altresì quelle promosse nei confronti della medesima nei casi di infedeltà degli agenti.

Si segnala che il procedimento di primo grado promosso dalla Fondazione Enasarco nei confronti di Banca Mediolanum, per un valore pari ad euro 11 milioni, fondato su una divergente interpretazione delle norme precedenti a quelle previste dal D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, "Codice delle assicurazioni private", in materia di contributi previdenziali a favore dei cosiddetti "procacciatori d'affari" si è concluso nel corso del 2010 con sentenza favorevole a Banca Mediolanum. E' tuttora pendente il giudizio d'appello.

Sebbene l'esito dei procedimenti in corso, il cui valore complessivo è pari a circa euro 105.700.000, non sia preventivabile, non si ritiene che le eventuali passività derivanti dagli stessi siano in grado di avere ripercussioni significative sul risultato d'esercizio o sulla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Mediolanum.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie sono stati effettuati appositi accantonamenti, il cui ammontare, a giudizio del *management*, è ritenuto congruo, tenuto conto del fatto che le controversie rappresentate dalle ipotesi di infedeltà degli agenti

appartenenti alla rete di vendita, è coperta, seppur in presenza di franchigie, da specifiche polizze assicurative. Alla data del 30 settembre 2012, gli accantonamenti a fronte delle perdite attese in relazione a vertenze giudiziarie in corso o ad altro potenziale contenzioso ammontano a euro 14.938.000 e risultano inclusi nella voce "Accantonamenti" pari, al 30 settembre 2012, a complessivi euro 182.434.000, come riportato nel Resoconto intermedio di gestione relativo al Gruppo Mediolanum (pag. 33).

Provvedimenti sanzionatori emessi da autorità regolamentari

Sanzioni amministrative

Si segnala che alla controllata Banca Mediolanum S.p.A., in data 7 novembre 2012, è stata notificata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") una sanzione amministrativa pecuniaria di 300.000 euro, in relazione alla ritenuta sussistenza della pratica commerciale scorretta consistente in comportamento ostruzionistico e dilatorio posto in essere dalla Banca nella fase di estinzione dei rapporti di conto corrente, non dando pronto seguito alle richieste di estinzione dei rapporti stessi pervenute da Clienti consumatori. A tale proposito si precisa che il consiglio di amministrazione della Banca ha deciso di proporre ricorso al TAR del Lazio avverso il suddetto provvedimento sanzionatorio.

Verifiche di natura fiscale "Transfer Price":

Con riguardo a procedimenti amministrativi di natura fiscale, si segnala che le controllate Mediolanum Vita S.p.A. e Banca Mediolanum S.p.A. sono state oggetto di verifiche di natura fiscale per quanto attiene alla cosiddetta problematica del "Transfer Price", relativamente alle retrocessioni di commissioni da parte della società irlandese Mediolanum International Funds Ltd, alle predette società. In esito di tali controlli risultano contestati maggiori imponibili fiscali: quanto a Mediolanum Vita S.p.A. 86 milioni di euro relativamente agli anni 2005 e 2006; quanto a Banca Mediolanum S.p.A. 169,7 milioni di euro relativamente alle annualità dal 2006 al 2009. Le società interessate del Gruppo Mediolanum hanno sempre adottato procedure coerenti con le previsioni di legge, anche in rapporto a prassi consolidate, e sulla base di pareri esterni indipendenti supportati da analisi economiche specifiche. Le eccezioni mosse riguardano unicamente una questione meramente estimativa, essendo stata confermata la metodologia adottata per la determinazione di dette retrocessioni. Per quanto attiene Mediolanum S.p.A. si precisa che la responsabilità della Società ha carattere meramente patrimoniale per il pagamento delle imposte e delle eventuali sanzioni amministrative che dovessero scaturire dagli atti di accertamento, in qualità di soggetto consolidante del consolidato fiscale di gruppo.

In data 23 dicembre 2010 sono stati notificati a Mediolanum Vita S.p.A. e Mediolanum S.p.A., quale consolidante del consolidato fiscale nazionale, due avvisi di accertamento, relativi al periodo di imposta 2005 da parte dell'Agenzia delle Entrate, con i quali sono state effettuate riprese a tassazione di maggiori imponibili per 47,9 milioni di euro. Mediolanum Vita e Mediolanum S.p.A. hanno provveduto ad impugnare gli avvisi di accertamento in parola entro i termini di legge. Inoltre, Mediolanum Vita S.p.A. e Mediolanum S.p.A., ritenendo corretto il proprio operato e trattandosi di questione concernente la ripartizione dell'imponibile tra società residenti in Stati Membri diversi dell'Unione Europea, hanno rimesso la questione alle autorità competenti dei due Stati, presentando istanza per l'apertura di una procedura amichevole ai sensi della Convenzione Europea sull'arbitrato (L. 90/436/CEE del 23 luglio).

Per quanto concerne l'esito di tutte le predette contestazioni, trattandosi di questioni valutative non è possibile fornire una stima sufficientemente attendibile sulla sussistenza e sull'ammontare dell'obbligazione che potrebbe emergere in capo alle predette società.

13.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione non si segnalano cambiamenti significativi

interventuti nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla data delle ultime informazioni finanziarie infrannuali a livello consolidato pubblicate sottoposte a revisione (al 30 giugno 2012).

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

14.1 Capitale azionario

Alla data del presente Documento di Registrazione, il capitale sociale deliberato è pari a Euro 74.289.846,20 quello sottoscritto e versato è pari a Euro **73.427.785,60** suddiviso in n. **734.277.856** azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. Le azioni dell'Emittente sono quotate dal 3 giugno 1996 sul Mercato Telematico Azionario (MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e fa parte del paniere di titoli FTSE/MIB.

14.2 Atto costitutivo e statuto

L'Emittente è iscritto al Registro Imprese di Milano al n. 11667420159. Lo Statuto è conforme alle prescrizioni del Testo Unico.

Mediolanum S.p.A. ha per oggetto, come indicato all'art. 4 dello statuto sociale, l'esercizio delle seguenti attività finanziarie non nei confronti del pubblico:

- assunzione di partecipazioni in altre società, imprese ed enti, sia in Italia che all'estero;
- finanziamento e/o assistenza e coordinamento tecnico e amministrativo di società o enti nei quali partecipa, anche indirettamente;
- operazioni finanziarie nel rispetto delle norme vigenti, limitatamente alle società o enti nei quali partecipa, anche indirettamente;
- rilascio di garanzie e assunzione di mandati di collocamento di prodotti assicurativi, limitatamente alle società dello stesso gruppo di appartenenza.

Essa può compiere qualsiasi altra operazione ritenuta necessaria e/o opportuna per il raggiungimento dello scopo sociale, restando comunque escluse la raccolta del risparmio tra il pubblico ai sensi delle leggi vigenti e le attività riservate ai soggetti abilitati all'esercizio nei confronti del pubblico di servizi di investimento ed alla gestione collettiva del risparmio.

15. CONTRATTI IMPORTANTI

In data 11 settembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Mediolanum S.p.A. ha deliberato l'acquisto delle partecipazioni paritetiche detenute dalle società Fin. Prog. Italia S.A.p.A. di Ennio Doris & C. e Fininvest Gestione Servizi S.p.A. nella società Mediolanum Assicurazioni S.p.A. (con sede in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci – Via F. Sforza) rappresentanti il 100% del capitale sociale.

Sull'operazione in questione, configurata come operazione fra parti correlate di "minore rilevanza" (in base ai criteri definiti nelle "Procedure ai sensi della Delibera Consob n. 17221, art. 4"), si è ottenuto il previo unanime parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno di Mediolanum S.p.A..

La cessione – che si prevede di perfezionare entro la fine del 2012 subordinatamente all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalle normative applicabili – avverrà per un corrispettivo di Euro 35,9 milioni. Il corrispettivo sarà oggetto di un'eventuale rettifica sulla base della situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 2012 di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. e della attualizzazione a tale data del portafoglio polizze della compagnia.

In data 16 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum S.p.A., società totalitariamente controllata dall'Emittente, ha approvato (previa valutazione favorevole da parte del Comitato degli Amministratori Indipendenti) l'acquisto del 100% del capitale sociale della società Fermi & Galeno Real Estate S.r.l., interamente controllata da TMW Pramerica Property Investment GMBH per conto del Fondo d'investimento immobiliare di nazionalità tedesca denominato BAV-TMW GlobalerImmobilienSpezialfonds.

La società in questione è proprietaria dei Palazzi "Fermi" e "Galeno" in Basiglio, Milano 3 (MI), interamente locati ad uso uffici a società appartenenti al Gruppo Mediolanum. La stessa svolge quale attività la gestione dei suddetti palazzi.

Sono in corso trattative con l'attuale proprietà per la definizione degli accordi contrattuali, subordinati peraltro al nulla osta delle competenti autorità di vigilanza (Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato e Banca d'Italia), di cui si prevede la finalizzazione entro i primi mesi del 2013.

16. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

16.1 Relazioni e pareri di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Documento di Registrazione.

16.2 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Documento di Registrazione, provenienti da terzi.

17. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, i comunicati stampa concernenti l'Emittente verranno messi a disposizione del pubblico presso la propria sede, in Basiglio Milano 3 (MI), via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, e sul proprio sito internet (www.mediolanum.it). L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede, nonché sul proprio sito internet (www.mediolanum.it) e sul sito del Responsabile del Collocamento (www.bancamediolanum.it) la seguente documentazione:

- a) l'atto costitutivo e lo statuto dell'Emittente;
- b) l'estratto dei patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58
- c) il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012;
- d) il bilancio di esercizio consolidato del Gruppo Mediolanum chiuso al 31 dicembre 2011;
- e) il bilancio di esercizio consolidato del Gruppo Mediolanum chiuso al 31 dicembre 2010;
- f) una copia del presente Documento di Registrazione.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria, i bilanci consolidati di Gruppo, nonché i prospetti contabili semestrali consolidati di Gruppo, successivi ai documenti sopra indicati.

